



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO"

TAIC83900P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16550** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 130** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 159** Attività previste in relazione al PNSD
- 168** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "XXV Luglio-Bettolo" si trova nel Borgo, quartiere centrale della città di Taranto ricco di patrimonio storico-culturale, e include tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

Oltre ai monumenti e ai luoghi di interesse storico e artistico, quali il Museo Nazionale Archeologico "MARTA" e il Castello Aragonese, sono presenti centri sportivi e di volontariato, cinema, teatri, vari Istituti superiori di Scuola Secondaria di II grado, uffici pubblici ed esercizi commerciali.

La scuola si compone di due limitrofi edifici d'epoca, di rilevante importanza storica, ubicati in Via Pupino n. 4 e in Via Pitagora n. 73, dove si trovano gli Uffici del Dirigente e dei suoi Collaboratori, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e di segreteria (Docenti e Alunni).

L'Istituto collabora con le agenzie formative presenti nel territorio per promuovere azioni educative rivolte agli studenti. Grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con i servizi socio-sanitari e associazioni culturali.

Il Museo Nazionale Archeologico "MARTA", il polo universitario, l'Archivio di Stato, il Centro di Cultura del Comune di Taranto, la Biblioteca Comunale "Acclavio", le librerie Mandese, Mondadori e Ubik e altre agenzie e associazioni culturali presenti nella città realizzano iniziative di scambio e di arricchimento culturale per tutti gli ordini di scuola.

Collaborazioni pluriennali sono attive anche per la diffusione della cultura musicale e teatrale (teatro Orfeo, Istituto di Studi Superiore "G. Paisiello", Istituzione Concertistica orchestrale "Magna Grecia", Compagnia teatrale "CREST").

Da più anni la Scuola collabora con Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Associazione "Libera contro le mafie", Ordine degli Avvocati della Provincia di Taranto e alcune associazioni sportive per la valorizzazione della cultura sportiva e l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I Servizi della Asl coadiuvano la Scuola per la prevenzione del disagio giovanile. L'Amministrazione Comunale contribuisce all'organizzazione del servizio scolastico offrendo il servizio di trasporto per i tre ordini di Scuola, garantendo la presenza di educatori per il sostegno all'integrazione degli alunni diversamente abili e attivando il servizio mensa per le



scuole dell'Infanzia e Primaria. L'interazione istituzionale della Scuola con gli enti locali è legata anche alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria dei due plessi.

L'istituto ha attivato numerosi accordi di Rete con altre scuole per ottimizzare risorse, realizzare progetti e percorsi formativi. Il Movimento di Avanguardie Educative (INDIRE) supporta la progettazione e realizzazione dell'idea "Classe 3.0" che l'Istituto realizza da diversi anni e delle idee "Oltre le discipline" e "Aule laboratorio disciplinari" adottate nell'anno scolastico 2023/2024.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC83900P
Indirizzo	VIA PITAGORA 73 TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994533449
Email	TAIC83900P@istruzione.it
Pec	taic83900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.25lugliobettolo.edu.it

Plessi

XXV LUGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA83901G
Indirizzo	VIA PITAGORA 73 TARANTO 74123 TARANTO

XXV LUGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE83901R
Indirizzo	VIA PITAGORA 73 TARANTO 74123 TARANTO
Numero Classi	26



Totale Alunni	449
---------------	-----

BETTOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TAMM83901Q
--------	------------

Indirizzo	VIA PUPINO 4 TARANTO 74100 TARANTO
-----------	------------------------------------

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	312
---------------	-----

Approfondimento

Nell'anno 2012 il 1° settembre, a seguito della fusione fra l'ex 3° Circolo Didattico "XXV Luglio" e la ex Scuola Media "Bettolo", è stato istituito l'Istituto Comprensivo "XXV Luglio-Bettolo".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	191
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7

Approfondimento

Le infrastrutture, i laboratori e le attrezzature rappresentano un punto di forza. Infatti:

- tutti i locali di entrambi i plessi sono serviti da connessioni dati in rete, sia con tecnologia cablata che wireless, grazie al FESR Avviso pubblico n.20480 per la realizzazione di reti cablate;



- ogni classe e laboratorio dell'Istituto è dotato di schermi interattivi e un PC portatile, grazie alla dotazione acquisita con FESR Avviso pubblico n.28966 Digital Board;
- i plessi sono dotati di biblioteche e di laboratori di ambito scientifico, linguistico, informatico, artistico, musicale e di coding;
- ci sono laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento;
- in entrambi i plessi sono presenti dotazioni digitali specifiche e hardware per alunni con disabilità psico-fisica;
- ci sono n. 3 palestre e n.1 campo di basket/pallavolo all'aperto.

I fabbisogni principali dell'Istituto sono:

1. superamento delle barriere architettoniche in entrambi i plessi, che si sviluppano in altezza per 4 piani fuori terra e che ospitano numerosi alunni disabili;
2. installazione di un ascensore nella sede di Via Pitagora;
3. sostituzione degli infissi vetusti nelle due sedi dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	163
Personale ATA	25



Aspetti generali

Nell'ottica di una prospettiva di sviluppo che persegue il successo formativo di ogni studente, l'Istituto Comprensivo XXV Luglio-Bettolo si propone di perseguire e consolidare, nel prossimo triennio, gli obiettivi di sviluppo e di innovazione già avviati nel triennio precedente, alla ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La Scuola, pertanto:

- opera in continuità e in sinergia educativa e didattica per valorizzare le peculiarità di ciascuno e di ciascun ordine di Scuola, parallelamente alla ricerca di fattori di continuità e coerenza;
- promuove la costruzione di un clima positivo fondato su relazioni autentiche e rispetto reciproco, condizione indispensabile per apprendimenti significativi;
- promuove l'inclusione come tema trasversale e strategico;
- promuove la massima flessibilità e adattabilità dei percorsi formativi per assicurare a tutti le stesse opportunità di crescita e ridurre le barriere nell'apprendimento di tipo intellettuale, sociale, emotivo e culturale/linguistico.
- promuove, nell'ottica della Strategia Europa 2020, le competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale e le competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
- promuove e sostiene la sperimentazione, l'innovazione e la ricerca didattica, oltre alla costruzione di nuovi ambienti e spazi di apprendimento;
- promuove la formazione dei docenti e di tutto il personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- promuove la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche, con un'azione di documentazione delle procedure didattiche e amministrative, affinché l'innovazione sia sostenibile e trasferibile;
- collabora con le famiglie e con le agenzie educative disponibili, territoriali ed extraterritoriali, per progettare percorsi condivisi.

Le prospettive di sviluppo sono, inoltre, orientate e finalizzate al potenziamento della diffusione



di una cultura della valutazione, alla condivisione e all'uso di criteri e di strumenti comuni di progettazione e di valutazione.

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento dei docenti è stato programmato ai sensi della L.107/2015 (art.124) e del Piano Triennale di Formazione Nazionale (Decreto n. 797 /2016), tenendo presenti i bisogni professionali dei docenti e i bisogni istituzionali dell'Istituto, coerentemente alle priorità strategiche ed agli obiettivi prioritari della Scuola. Allo stesso modo, il Piano di Formazione del personale ATA parte dai bisogni professionali, oltre che dalle esigenze amministrative degli uffici.

L'Istituto aderirà a reti di scopo tra scuole con la finalità di rispondere alle esigenze formative del personale docente e realizzare progetti di interesse nazionale e locale. Saranno, inoltre, pianificati incontri con Enti e agenzie formative locali per favorire l'integrazione con il territorio e con le famiglie, una maggiore visibilità dell'offerta formativa della scuola e consentire l'accesso ad accordi di rete, protocolli d'intesa e patti territoriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: VERSO IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il percorso "Verso il miglioramento delle competenze di base" ha l'obiettivo di migliorare le competenze di base degli studenti implementando attività laboratoriali, in orario curricolare ed extracurricolare, che, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche attive, possano mettere lo studente al centro del processo di apprendimento valorizzandone il ruolo fondamentale nel percorso di costruzione della conoscenza. Saranno, quindi, proposte differenti tipologie di attività didattiche orientate al learning by doing e al problem solving che promuovano l'attivazione di un processo conoscitivo significativo in cui viene stimolato il processo critico e creativo e le capacità metacognitive di ogni alunno.

L'Istituto si propone, inoltre, di attuare gli obiettivi del PNRR - Missione "Scuola 4.0" (Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms) che prevedono la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. In particolare la scuola prevede di realizzare ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (aule laboratorio disciplinari) in cui gli studenti ruotano durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina ad un'altra. Le aule potranno così essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alla specificità della disciplina stessa. Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie utilizzate. L'aula dovrà essere, inoltre, progettata e realizzata in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento: monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione *wifi*, piattaforme *cloud*, tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva. Questo consentirà anche di promuovere l'inter-connettività delle aule con altri spazi di apprendimento e l'inclusività intesa come accessibilità per tutti e comunicazione con spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi. Accanto alla progettazione fisica, **occorrerà promuovere pedagogie innovative e le connesse**



metodologie didattiche per poter usufruire in maniera completa del potenziale dei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature (PNRR Missione 4.0).

Favorire un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo (PNRR Missione 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare a favore delle fasce deboli interventi didattici di miglioramento.

Attuazione di percorsi di miglioramento (individuali, piccoli gruppi, gruppi) finalizzati



al contrasto della dispersione scolastica (PNRR – Investimento 1.4 – Contrasto dispersione)

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la dimensione orientativa dell'apprendimento, attraverso la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare interventi formativi per i docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto.

Favorire lo sviluppo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale (PNRR Missione 4.0)

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al miglioramento delle competenze di base

Descrizione dell'attività

**PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI NELLA MADRELINGUA**

Triennio 2022/2025



- *#ioleggoperchè* (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado) – progetto curricolare

- 9°Certame “In mytho veritas” (Scuola Secondaria di primo grado) - progetto curricolare

- La biblioteca a scuola - (Scuola Primaria) - progetto curricolare

Anno scolastico 2023/2024

-Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. “Agenda SUD” (Scuola Primaria) - progetto extracurricolare

-“Scuola futura da vivere” - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) - progetto extracurricolare

Anno scolastico 2024/2025

- Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. “Agenda SUD” (Scuola Primaria) - progetto extracurricolare

-“Scuola futura da vivere II edizione” - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) - progetto extracurricolare



PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN MATEMATICA

Triennio 2022/2025

-*Giochi internazionali matematici* (Scuola secondaria di I grado) – progetto curricolare

Anno scolastico 2023/2024

-Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. "Agenda SUD" (Scuola Primaria) – progetto extracurricolare

-"Scuola futura da vivere" - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) – progetto extracurricolare

-Azioni di potenziamento delle competenze STEM in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) – progetto extracurricolare

-"Ste@m noi ragazzi siamo il cambiamento" progetto in rete con altri istituti del territorio con l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle competenze STEM – (Scuola Primaria e Scuola Secondaria) – progetto extracurricolare

Anno scolastico 2024/2025



-Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. "Agenda SUD" (Scuola Primaria) – progetto extracurricolare

-Scuola futura da vivere II edizione" - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) – progetto extracurricolare

-Azioni di potenziamento delle competenze STEM in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) – progetto extracurricolare

PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI IN INGLESE

Anno scolastico 2022/2023

-Erasmus Ka2 "Legends and myths on board" – progetto extracurricolare

Anno scolastico 2023/2024

-Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. "Agenda SUD" (Scuola Primaria) – progetto extracurricolare

-Azioni di potenziamento delle competenze STEM in



attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) – progetto extracurricolare

Anno scolastico 2024/2025

-Azioni di potenziamento delle competenze STEM in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) – progetto extracurricolare

-Interventi formativi per la Scuola Primaria al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. "Agenda SUD" (Scuola Primaria) – progetto extracurricolare

-Progetto Erasmus Ka1 – mobilità per studenti

PROGETTAZIONE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Triennio 2022/2025

-*"La scuola va a teatro"* (Scuola Secondaria di primo grado) – progetto extracurricolare

-*"Stop cyberbullying"* (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado) – progetto curricolare



-“Se ci credi corri e vai” - (Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado) – progetto extracurricolare

Anno scolastico 2022/2023

-“La scuola accogliente”: laboratori di attività ludico-motorie e sportive; laboratori di attività circensi – in attuazione dell’Aviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 - Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

-“*Lungomare Leogrande*” (classi terze Scuola Secondaria di primo grado)

- “Scuola di qualità”: laboratori di competenze digitali, laboratorio musicale, laboratori di scienze - in attuazione dell’Aviso pubblico prot.n. 33956 del 18/05/2022 - Programma Operativo Complementare (POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

Anno scolastico 2023/2024

-“Scuola futura da vivere” - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) – progetto extracurricolare

-“Scuola attiva Junior” - progetto di attività motoria in collaborazione con le federazioni sportive del territorio – (Scuola Secondaria di primo grado) – progetto curricolare



-“Pina & Gea” - in collaborazione con il centro commerciale «Porte dello Jonio», Kyma ambiente, Lions club di Taranto con l’obiettivo di promuovere, attraverso la lettura di un fumetto, un’adeguata consapevolezza ambientale – (Scuola Primaria) – progetto curricolare

Anno scolastico 2024/2025

-“Scuola futura da vivere II edizione” - Interventi di recupero delle competenze di base in attuazione dei percorsi di cui al finanziamento PNRR Investimento 1.4 Contrasto alla dispersione (Scuola Secondaria) – progetto extracurricolare

- “Scuola attiva Junior” - progetto di attività motoria in collaborazione con le federazioni sportive del territorio – (Scuola Secondaria di primo grado) – progetto curricolare

-“Un consiglio da cittadino” al fine di consentire la conoscenza dell’Istituzione pubblica, avvicinare i giovani alla politica, concorrere alla formazione di cittadini consapevoli ed attivi, favorire la promozione alla Lettura (Scuola Primaria) – progetto curricolare

-“I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio regionale” al fine di promuovere la conoscenza delle istituzioni e avvicinare i giovani alla politica - (Scuola Secondaria) – progetto curricolare

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività 8/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Responsabile dell'attività: Funzione Strumentale Area PTOF;
Coordinatori Dipartimenti, Coordinatori Interclasse, Consigli di
classe/team docenti

PARTECIPAZIONE *(solo azioni extracurricolari)*

- Strumento di rilevazione: Registro presenze
- Indicatori di monitoraggio: % di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE); % di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione)
- Risultato atteso: Incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. 2021/2022 nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza.

EFFICACIA DIDATTICA

Risultati attesi

- Strumento di rilevazione: esito prova finale/raggiungimento livello intermedio/avanzato
- Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di successo formativo; % di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera)
- Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. 2021/2022 nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza.

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA

- Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa
- Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica
- Risultato atteso: almeno il 75%



GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE

- Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie
- Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività
- Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'a.s. precedente.

Attività prevista nel percorso: Implementazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on life)

Descrizione dell'attività

Progetto "Camminiamo tra i saperi" in attuazione del PNRR Missione 4 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next generation classroom.

-Sottoscrizione accordo di concessione (febbraio 2023)

-Procedure di individuazione soggetti affidatari procedure servizi (ottobre - novembre 2023)

-Realizzazione ambienti innovativi di apprendimento e laboratori (giugno 2024)

-Entrata in funzione utilizzo didattico nuovi ambienti e laboratori (a.s.2024/2025)

-Monitoraggio utilizzo didattico dei nuovi ambienti e laboratori (a.s.2024/2025)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabile dell'attività: Animatore digitale, gruppo di progetto PNRR Missione 4 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next generation classroom.

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Risultati attesi

- Strumenti di rilevazione: Verbali OO.CC. e microcollegiali
- Indicatori di monitoraggio: % implementazione delle metodologie delle Next Generation Classroom
- Risultato atteso: 100%

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI

- Strumenti di rilevazione: n. aule trasformate
- Risultato atteso: 50%

Attività prevista nel percorso: La formazione dei docenti: leva strategica per la promozione di pedagogie innovative finalizzate al successo formativo degli studenti

Anno scolastico 2023/2024

Descrizione dell'attività

-Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 - Decreto M.I. n. 222/2022 (art.2) - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico": *Azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione*



dell'animatore digitale

-Attuazione di percorsi formativi finanziati dalla rete di ambito TA21.

-Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Anno scolastico 2024/2025

-Attuazione di percorsi formativi finanziati dalla rete di ambito TA21.

-Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

- Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale- Realizzazione di percorsi formativi per la transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo e comunità pratiche di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Rete di ambito TA21
Responsabile	Responsabile dell'attività: Referente formazione Istituto; Animatore Digitale; Gruppo di progetto (Progetto "Camminiamo



tra i saperi" PNRR Missione 4 - Componente 1 – Investimento 3.2); Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM (PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi).

PARTECIPAZIONE

- Strumento di rilevazione: Registro presenze
- Indicatori di monitoraggio: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza
- Risultato atteso: almeno il 90% dei docenti destinatari.

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

- Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)
- Indicatori di monitoraggio: %qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità
- Risultato atteso: almeno il 75%.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

- Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore
- Indicatori di monitoraggio: qualità dell'impatto
- Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione

● **Percorso n° 2: VERSO LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE**

Il percorso "Verso la qualità dell'inclusione" ha l'obiettivo, sulla scorta degli indicatori forniti da Invalsi in ottemperanza al D.Lgs 66/2017 art.4, di portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti relativi ai processi di inclusione. In particolare, al fine di garantire il successo formativo di ogni studente, sarà fondamentale:



- realizzare attività di sensibilizzazione su i temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;
- consolidare attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES;
- formalizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione.

Il percorso prevede, inoltre, l'attuazione di percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, percorsi formativi sui DSA anche in collaborazione con la rete di scopo "Mettiamo in rete l'inclusione" (scuola capofila I.C. Viola Taranto).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D. Lgs. n. 66/2017 art. 4)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmare interventi formativi per i docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione



scolastica (D.Lgs. 66/2017, art.4)

Triennio 2022/2025

Descrizione dell'attività

- Attività di sensibilizzazione su i temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi;
- Consolidare attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES;
- Formalizzare strumenti e criteri condivisi per la valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Responsabili dell'attività: Coordinatore inclusione, Funzioni strumentali Area 3, Coordinatori Dipartimenti, Coordinatori Interclasse/Intersezione, Consigli di classe/team docenti, GLI.

Risultati attesi

ADOZIONE DI STRATEGIE PER LA PROMOZIONE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE:

- Strumento di rilevazione: Attività e strumenti messi in



- campo – Coinvolgimento di soggetti presenti -
Costituzione gruppi di lavoro – Partecipazione a reti.
- Indicatori di monitoraggio: % di attuazione di azioni, modalità e strumenti per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Risultato atteso: 100%

Attività prevista nel percorso: La Formazione dei docenti: leva strategica per l'inclusione e la differenziazione della didattica

Descrizione dell'attività

Anno scolastico 2022/2023

- Percorsi formativi proposti dall'ambito TA21
- Percorsi formativi proposti dalla rete di scopo

Anno scolastico 2023/2024

- Percorso formativo- tematica: la dispersione
- Percorso formativo – tematica: i Disturbi Specifici di Apprendimento
- Percorsi formativi – rete di scopo

Anno scolastico 2024/2025

- Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 – Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale– Realizzazione di percorsi formativi per la transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo e comunità pratiche di apprendimento



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni Ambito TA 21 Associazione Italiana Dislessia – provincia Taranto Rete di scopo "Mettiamo in rete l'inclusione" scuola capofila I.C. Viola Taranto
Responsabile	Responsabili dell'attività: Referente formazione, Coordinatore inclusione, Funzioni Strumentali Area 3.

PARTECIPAZIONE

- Strumento di rilevazione: Registro presenze
- Indicatori di monitoraggio: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza
- Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nella annualità/triennio precedente.

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

Risultati attesi

- Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)
- Indicatori di monitoraggio: %qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità
- Risultato atteso: almeno il 75%.

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

- Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore
- Indicatori di monitoraggio: qualità dell'impatto
- Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione



● **Percorso n° 3: VERSO LA CULTURA DELLA RENDICONTAZIONE**

Il percorso "Verso la cultura della rendicontazione" ha l'obiettivo, soprattutto alla luce del quadro normativo nazionale (DPR 80/2013) che fa confluire nella Rendicontazione Sociale la fase ultima del processo di valutazione di sistema, di formalizzare ulteriormente il controllo e monitorare le azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi del comma 7 dell'art.1 della L.107/2015 e delle priorità strategiche individuate nel RAV.

Il percorso prevede, inoltre, sempre nell'ottica della condivisione con la comunità professionale e sociale dei processi maggiormente collegati al successo formativo degli studenti, di formalizzare interventi di restituzione della valutazione interna ed esterna.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Maggior coinvolgimento della comunità professionale nella riflessione sulla restituzione dei dati della valutazione interna ed esterna (INVALSI)

Formalizzare il controllo dei processi e monitorare l'azione della scuola per il conseguimento degli obiettivi individuati nell'ottica della rendicontazione sociale



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Programmare interventi formativi per l'organizzazione funzionale e strategica del middle management nell'ottica della rendicontazione sociale.

Attività prevista nel percorso: Il coinvolgimento della comunità professionale nel controllo dei processi in relazione alle priorità strategiche (RAV/PdM) ed alla progettualità della scuola (PTOF – Ob.Formativi individuati come prioritari di cui alla L.107/2015, art.1, c.7)

Articolazione del percorso in azioni - Triennio 2022/2025

Descrizione dell'attività	-Predisposizione strumenti per il controllo dei processi (PON/PNRR/FIS): modelli, griglie e format
	- Revisione della documentazione (progettazione, relazioni finali, ecc.)
	- Adozione degli strumenti da parte di tutti i docenti coinvolti nella progettualità/Piano di Miglioramento della scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Consulenti esterni
--	--------------------



Responsabile Responsabile dell'attività: Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

ADOZIONE DI STRUMENTI COMUNI (MODELLI, GRIGLIE, FORMAT) PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI

Risultati attesi

- Strumenti di rilevazione: n. di attività monitorate
- Indicatori di monitoraggio: % di adozione di strumenti di monitoraggio in seno alla comunità professionale
- Risultato atteso: 100% dei processi messi in campo

Attività prevista nel percorso: Il coinvolgimento del middle management nella condivisione dei risultati afferenti ai processi di valutazione di sistema

Articolazione del percorso in azioni - Triennio 2022/2025

Descrizione dell'attività

-Pianificazione incontri di restituzione di valutazione interna ed esterna in seno alle macro collegialità (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto);

-Predisposizione materiali di restituzione di sintesi afferenti ai processi di valutazione interna ed esterna in seno alle micro collegialità (Consigli di classe, Interclasse) da parte dei docenti coordinatori;

-Pianificazione incontri di restituzione di valutazione interna ed esterna coordinati dalle Funzioni Strumentali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025



Destinatari	Collegio Docenti Consiglio di Istituto Consigli di classe/Interclasse Docenti di Italiano, matematica, inglese Scuola Secondaria I grado Docenti prevalenti Scuola Primaria
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti NIV, Funzioni Strumentali Area 2 (Valutazione) , Esperto esterno corso di formazione del middle management
Responsabile	Responsabile dell'attività: Funzioni Strumentali Area 2 (Valutazione)

MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI
PROFESSIONALI DEL MIDDLE MANAGEMENT

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti di rilevazione: Verbali interventi, micro/macro collegialità, NIV, ecc...• Indicatori di monitoraggio: % di condivisione dei processi in seno alla comunità professionale• Risultato atteso: 100%
------------------	---

Attività prevista nel percorso: La formazione: leva strategica per il miglioramento delle pratiche organizzativo gestionali

Descrizione dell'attività	Anno scolastico 2022/2023 -Percorso formativo in materia di documenti strategici della scuola (RAV, PdM, PTOF, RS)
	Anno scolastico 2023/2024 -Percorso formativo relativo alla verifica delle priorità e traguardi del RAV, degli obiettivi formativi e dall'analisi degli impatti sul PTOF.



Anno scolastico 2024/2025

- Attuazione PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.1: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale- Realizzazione di percorsi formativi per la transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo e comunità pratiche di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

NIV, middle management

Soggetti interni/esterni coinvolti

Esperti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività: Funzioni Strumentali Area 2 (Valutazione)

PARTECIPAZIONE

- Strumento di rilevazione: Registro presenze
- Indicatori di monitoraggio: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza
- Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nella annualità/triennio precedente.

Risultati attesi

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

- Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)
- Indicatori di monitoraggio: %qualità del coinvolgimento - qualità metodologica - qualità della trasferibilità
- Risultato atteso: almeno il 75%.

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI



STRUMENTI PROFESSIONALI

- Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore
- Indicatori di monitoraggio: qualità dell'impatto
- Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'adesione della scuola a processi di innovazione didattico/metodologica nasce dall'esigenza di:

- trasformare il modello trasmissivo della scuola tradizionale, dagli arredi all'organizzazione degli spazi, alla gestione dei sussidi e alla concezione del tempo scolastico;
- modificare lo scenario del fare lezione arricchendolo e potenziandolo di nuove e molteplici "didattiche" laboratoriali per l'acquisizione di conoscenze e di competenze.

In questi ambienti di apprendimento la dimensione spaziale diviene una componente essenziale per configurare setting di apprendimento moderni più efficaci e funzionali agli studenti che imparano e che socializzano. L'ambiente formativo è così pensato e co-progettato nei modi, negli spazi e nei tempi per svolgere contemporaneamente attività differenziate con l'obiettivo di promuovere un processo di apprendimento basato su esperienza, interdisciplinarietà e ricerca. L'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curriculum.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il PNRR Missione 4.0 determinerà il rinnovamento dei nuclei pedagogici e degli ambienti di apprendimento. La promozione di pedagogie innovative e di connesse metodologie didattiche permetterà, infatti, di utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati verso una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.



Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto ha adottato, per la Scuola Secondaria di I grado, l'idea di Avanguardie Educative "Oltre le discipline" , un framework organizzativo-pedagogico che permette il passaggio dalla didattica per contenuti alla didattica per competenze, sostituendo il modello di scuola trasmissiva di contenuti con un modello fondato sul learning by doing e sulla didattica laboratoriale. Partendo dall'individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina (essenzializzazione del curricolo) i docenti, sulla base delle tematiche individuate dal Collegio Docenti, progettano attività didattiche trasversali, che confluiscono in Unità di Apprendimento trasversali. Nelle Unità di Apprendimento trasversali rientrano i contenuti disciplinari relativi alla tematica scelta: ogni docente li declinerà nel corso dell'anno scolastico dedicandovi una parte delle ore curricolari. Ne deriva la necessità di un'organizzazione che permetta di realizzare i laboratori nelle classi senza trascurare la didattica curricolare, ma anzi arricchendola con esperienze e compiti di realtà.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Alcune delle classi della Scuola Primaria e, dall'anno scolastico 2024/2025, tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adottano il modello di insegnamento "Senza zaino".

Il modello di insegnamento "Senza Zaino" è ispirato da tre valori che costituiscono un riferimento ideale e operativo: l'Ospitalità, la Responsabilità, la Comunità.

L'Ospitalità richiama immediatamente l'attenzione agli ambienti che sono riconfigurati in modo da essere accoglienti, ben organizzati, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, a partire dalle aule fino a riguardare l'intero edificio della scuola: tutto favorisce l'insorgere e lo sviluppo di un buon clima relazionale che facilita l'apprendimento.

In particolare nell'aula, l'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe,

Il valore dell'Ospitalità ha a che fare con l'accoglienza delle diversità di culture, interessi, la



varietà delle intelligenze, competenze e abilità; si tratta di ospitare l'essere umano nella sua interezza, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti.

Il secondo valore è costituito dalla Responsabilità. Gli alunni sono invitati ad essere artefici del proprio apprendimento, ad essere i veri attori della gestione della classe e della scuola, a studiare non tanto per conseguire voti, ma per imparare e ad apprendere competenze.

La Responsabilità è legata ad altri due aspetti: la scelta e le attività autentiche. Con "attività autentica" si intende far lavorare gli alunni con problemi e situazioni verosimili, che attengono alla vita di tutti i giorni.

L'apprendimento efficace e la partecipazione si fanno concreti nel momento in cui si offrono possibilità di scelta agli alunni, dei modi, degli spazi e dei tempi per fare un'attività. Il raggiungimento delle competenze, non è semplice acquisizione di nozioni ma la messa in atto di comportamenti autonomi e indipendenti, che permettono agli alunni di affrontare compiti da soli, senza aiuti, in modo responsabile.

Il terzo valore è quello della Comunità. Gli spazi dell'aula e quelli della scuola consentono il lavoro cooperativo dei docenti e degli studenti. La comunità, rimanda al fatto che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni favorisce, l'insorgere di comportamenti prosociali e collaborativi che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il progetto "Digit@l class" nasce dall'esigenza di trasformare il modello trasmissivo della scuola sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali. L'obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento in cui l'utilizzo di device mobili (tablet) favorisca una didattica metodologicamente innovativa, meno trasmissiva e più operativa che, superando l'impostazione della lezione frontale, privilegi approcci laboratoriali e collaborativi attraverso l'utilizzo di diverse applicazioni didattiche informatiche (app) e l'introduzione graduale della metodologia della Flipped Classroom. Con la Flipped Classroom il docente fornisce ai ragazzi materiali utili (libri, mappe, presentazioni, siti web, video tutorial) all'esplorazione autonoma dell'argomento di studio che viene svolta individualmente dall'allievo con tempi e modalità personalizzate. Il tempo in classe viene utilizzato per le attività di livello più avanzato: azioni di rinforzo mirate e lavori di gruppo



(cooperative learning) che, attraverso il confronto, offrano stimoli concreti ed esperienziali ma anche la possibilità da parte degli allievi di rielaborare e rendere vivi i contenuti proposti.

Per sfruttare a pieno le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica anche la classe viene riorganizzata con postazioni costituite da banchi modulari e componibili per un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica. Nell'aula sono inoltre presenti Macbook o notebook, schermi interattivi e Apple TV collegati in rete e collegabili con i diversi tablet utilizzati dagli alunni. Il progetto, infatti, prevede che gli alunni utilizzino in classe i propri dispositivi digitali, applicando il modello del BYOD. Ciò consente agli alunni che conoscono già il proprio device di fornire nuovi spunti di utilizzo all'insegnante e di essere ancora più protagonisti del proprio processo educativo.

Come deliberato dagli organi collegiali, al fine di garantire un utilizzo corretto e controllato dei dispositivi mobili l'Istituto utilizza il Mobile Device Management (MDM) che permette di gestire gli iPad di docenti e alunni attraverso il software Jamf School.

Dall'anno scolastico 2016/17 l'Istituto ha adottato l'idea "Spazio flessibile (aula 3.0)" proposta dal Movimento delle Avanguardie Educative, movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana.

Dall'anno scolastico 2023/2024 sarà realizzato in orario curricolare, per gli alunni della classi quinte della Scuola Primaria, il progetto "APP-rendere in classe con il tablet" finalizzato al potenziamento delle competenze digitali degli studenti preparandoli ad un uso sicuro, critico e responsabile degli strumenti tecnologici nell'apprendimento e nella partecipazione alla società.

Dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto con il progetto "Camminiamo tra i saperi", nell'ambito degli obiettivi del PNRR - Missione "Scuola 4.0" (Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms), ha trasformato le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. In particolare la scuola sono stati realizzati ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (aule laboratorio disciplinari) in cui gli studenti ruotano durante la giornata scolastica e nel passaggio da una disciplina ad un'altra. Lo spostamento degli alunni, secondo studi neuroscientifici, rappresenta un fattore energizzante che stimola la capacità di attenzione e concentrazione e sollecita comportamenti responsabili e collaborativi, con



l'esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva e sviluppo del senso di appartenenza. Gli spazi esterni alle aule sono stati attrezzati con armadietti personali per ogni alunno che avranno la funzione di ripristinare per lo studente uno spazio personale di cui aver cura e in cui poter custodire gli effetti personali. Le aule sono state riprogettate e allestite con un setting funzionale alla specificità della disciplina stessa. Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, cioè dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie utilizzate.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Camminiamo tra i saperi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Camminiamo tra i saperi” prevede di trasformare le aule scolastiche precedentemente destinate alla didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi dedicati per disciplina, connessi e digitali. Si tratta di superare il modello tradizionale dello spazio di apprendimento, non più in linea con le esigenze formative degli studenti, adottando una concezione flessibile dello spazio scolastico progettato partendo da una riorganizzazione fisica degli ambienti che diventano aule laboratorio disciplinari con un setting funzionale alla specificità della disciplina stessa, nelle quali sono gli studenti a ruotare ed alternarsi secondo l'orario di classe. Lo spostamento degli alunni, secondo studi neuroscientifici, rappresenta un fattore energizzante che stimola la capacità di attenzione e concentrazione e sollecita comportamenti responsabili e collaborativi, con l'esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva e sviluppo del senso di appartenenza. Gli spazi esterni alle aule saranno attrezzati con armadietti personali per ogni alunno che avranno la funzione di ripristinare per lo studente uno spazio personale di cui aver cura e in cui poter custodire gli effetti personali. La cura del setting dello spazio fisico e virtuale favorirà la personalizzazione degli apprendimenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creando ambienti flessibili, inclusivi, accessibili e adattabili. Il design degli ambienti sarà, infatti, caratterizzato dalla mobilità e flessibilità ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie utilizzate. Allo stesso tempo per i docenti si creeranno comunità di pratiche, spazi per riflessioni comuni e confronto sui metodi didattici e sulla modalità valutative di una determinata disciplina. Per la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, capaci di integrare ambienti fisici, virtuali e immersivi, la strumentazione digitale già in dotazione sarà integrata con dotazioni tecnologiche che favoriranno la pratica laboratoriale e l'apprendimento per compiti autentici e permetteranno agli studenti di vivere esperienze significative con una forte valenza educativa ed emotiva. Per poter fruire in maniera completa, efficace ed efficiente dei nuovi ambienti sarà necessario promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che favoriscano il passaggio da una didattica per contenuti ad una didattica per competenze che opera attraverso compiti autentici disciplinari e interdisciplinari. Una didattica ispirata ai principi del problem solving e del problem based learning che, attraverso l'integrazione di attività laboratoriali ad alta motivazione nella didattica curricolare, favorisca il coinvolgimento degli alunni, l'autonomia e lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive. Perché tali innovazioni possano trasformarsi in pratica didattica ordinaria saranno previste specifiche misure di accompagnamento e supporto ai docenti facendo leva, prioritariamente, sulla formazione, attraverso l'organizzazione di specifici percorsi formativi e favorendo la partecipazione dei docenti alle iniziative presenti sulla piattaforma Scuola Futura e alle mobilità internazionali previste dal progetto Erasmus, e la creazione di comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Making... a new school. A scuola di competenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di incrementare le competenze relative alle discipline STEM, implementando l'attività didattica quotidiana con percorsi di approfondimento basati sull'approccio "hands on", necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti. Il progetto prevede l'acquisto di dispositivi che favoriscono una metodologia collaborativa e di problem solving, promuovono al contempo l'inclusione tramite la personalizzazione dell'attività didattica, migliorano le competenze trasversali di apprendimento autonomo, abilità organizzative, comunicazione e collaborazione. Grazie a questo progetto l'Istituto prevede di implementare la dotazione di dispositivi già utilizzati dagli studenti di Infanzia e Primaria in attività di making e coding, tramite l'acquisto di penne 3D, kit di moduli elettronici e di robot programmabili, anche utilizzabili in ambienti di realtà virtuale. Per migliorare le competenze matematiche degli studenti della Primaria tramite una metodologia attiva e di sperimentazione su numeri e figure geometriche in 2D e 3D, è stato previsto l'acquisto di un software di attività multimediali interattive di matematica dinamica. Saranno inoltre acquistati, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, strumenti per la realtà aumentata e virtuale, strumenti per il making, schede elettroniche e kit di robot e droni programmabili (sia tramite linguaggio visuale a blocchi sia testuale) per i quali è previsto un uso basato sulla mobilità, per permetterne un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'Istituto. Con l'attivazione di sistematici processi valutativi e attraverso indicatori di realizzazione di risultato, si misurerà l'efficacia e l'impatto delle attività svolte sugli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti con un'analisi delle variazioni degli esiti oggettivi e misurabili, sulla base di precisi indicatori di risultato (indice percentuale di miglioramento delle competenze).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

19/11/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Scuola futura da vivere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto "Scuola futura da vivere" è finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione e di ri-motivazione di studenti fragili e a rischio di dispersione per promuovere il successo formativo attraverso un apprendimento attivo e partecipativo che sviluppi competenze, abilità e strategie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di studio e stimoli la motivazione, il senso di autoefficacia e la fiducia nelle proprie capacità. Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire situazioni di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica che, nel contesto degli istituti in rete, si manifestano principalmente come predisposizione degli alunni verso quella forma di dispersione implicita caratterizzata da un'alta percentuale di studenti che mostrano fragilità negli apprendimenti. Sono presenti anche situazioni di dispersione esplicita relative ad una percentuale di alunni con frequenza discontinua e numero elevato di ritardi e uscite anticipate. Individuare, pertanto, in ottica preventiva gli studenti che procedono nel loro percorso scolastico nonostante le lacune accumulate e quelli che manifestano scarsa motivazione e sintonia con il sistema formativo consentirà di riconoscere quei segnali flebili e sommersi, spesso sottovalutati, che rappresentano anticipazioni di situazioni di insuccesso che, nella maggior parte dei casi, conducono all'abbandono scolastico. Si creeranno condizioni di pari opportunità nella partecipazione a esperienze formative altamente significative e attrattive per attenuare l'effetto dei fattori di rischio e rendere gli studenti partecipi della costruzione di un solido bagaglio di competenze, di base e trasversali, fondamentale per la loro crescita come individui e cittadini. Consapevoli che spesso gli strumenti di cui dispone la scuola non sono sufficienti per intervenire in modo efficace su tali problematiche, l'istituto ha scelto di attuare una azione progettuale sistemica capace di prevedere servizi e percorsi di sostegno alla persona, ricostruire relazioni educative significative, ampliare le opportunità di condivisione e dialogo intergenerazionale. Un percorso in cui la scuola si afferma come centro di aggregazione sociale, come comunità attiva, aperta al territorio, che riorganizza spazi e tempi per offrire occasioni formative altamente motivanti. Il coinvolgimento di un'altra scuola del territorio consentirà di creare sinergie, collaborazioni e scambi di esperienze innovative virtuose. L'azione progettuale presenta alcune caratteristiche fondanti: - la costruzione di ambienti di apprendimento alternativi alla lezione frontale e funzionali a relazioni, metodologie e didattiche nuove; - la realizzazione di interventi in situazione grazie alla co-progettazione dei percorsi con enti e associazioni del territorio per rendere reciprocamente permeabili i vari contesti di vita dei ragazzi e creare ponti per uno scambio continuo di esperienze, competenze e attività; - la valorizzazione degli apprendimenti non formali e informali; - la valorizzazione del protagonismo dei ragazzi chiamati ad essere artefici del proprio percorso di autodeterminazione e consapevolezza, attraverso pratiche di apprendimento riflessivo e auto-valutazione, esercizio delle competenze, ricerca attiva delle proprie attitudini e talenti; - il coinvolgimento dei genitori, perché solo costruendo e sostenendo rapporti di fiducia e collaborazione è possibile disseminare gli effetti del percorso e ampliare in maniera significativa la ricaduta delle azioni.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 123.220,38

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	149.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	149.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM 4 ALL



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM 4 ALL rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei percorsi curricolari, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi formativi progettati nascono dall'esigenza di: - promuovere un insegnamento integrato delle discipline STEM, garantendo la partecipazione delle studentesse e favorendo il superamento del gender gap nelle discipline STEM; - di innalzare le competenze digitali degli alunni per renderli utenti consapevoli e responsabili di ambienti e strumenti digitali e trasformarli in consumatori critici e produttori di contenuti. La realizzazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento del livello di competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera favorirà la partecipazione di studenti e docenti alle attività di formazione in mobilità previste dal Progetto Erasmus +, azione KA1 e Ka2, e consentirà loro di capitalizzare e valorizzare le competenze apprese mediante il conseguimento di una certificazione Cambridge che attesterà il livello raggiunto secondo i parametri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER). L'azione progettuale presenterà alcune caratteristiche fondanti: - la costruzione di ambienti di apprendimento, accoglienti ed inclusivi, alternativi all'aula e funzionali a metodologie e didattiche attive e innovative in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le loro argomentazioni; - la realizzazione di percorsi interdisciplinari caratterizzati da una progressione verticale dei contenuti tematici che consentano di intrecciare teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali; - la creazione di uno spazio di lavoro interprofessionale che consentirà, attraverso la collaborazione con le diverse agenzie educative presenti sul territorio, la co-progettazione dei percorsi; - la valorizzazione degli apprendimenti informali; - l'utilizzo delle tecnologie digitali come veicoli di ricerca, analisi, comunicazione e condivisione che promuoverà nuove modalità di apprendimento caratterizzate dalla personalizzazione, da un maggior coinvolgimento e collaborazione, da pratiche che partono dal basso (bottom up) e da un nuovo protagonismo degli studenti creatori di contenuti didattici (learning by creating). La realizzazione dei percorsi di potenziamento delle discipline STEM in orario curricolare consentirà una contaminazione positiva di competenze interdisciplinari promuovendo la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

circolazione di conoscenze e competenze tra esperti e docenti. In particolare nella Scuola Secondaria i percorsi curriculari si inseriranno nell'ambito delle attività previste dai moduli di orientamento con l'obiettivo di orientare gli studenti verso studi e carriere STEM e di promuovere la parità di genere.

Importo del finanziamento

€ 123.828,16

Data inizio prevista

26/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, secondo le seguenti modalità:

- Scuola Infanzia - tempo ridotto 25 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, tempo normale 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, per due sezioni eterogenee per età;
- Scuola Primaria: tempo normale 27 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il lunedì e dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal martedì al venerdì per le classi 1[^], 2[^], 3[^], dalle ore 08.00 alle ore 14.00 dal martedì al venerdì per le classi 4[^] e 5[^]; tempo pieno 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- Scuola Secondaria I grado - tempo 30 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: XXV LUGLIO TAAA83901G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: XXV LUGLIO TAEE83901R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BETTOLO TAMM83901Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha deciso di implementare le 33 ore annue da dedicare, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale, all'insegnamento dell'educazione civica in questo modo:

- **Scuola dell'Infanzia** : 1h settimanale nei diversi campi di esperienza
- **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado**: 1h al mese per ciascuna disciplina da ottobre a maggio, pari a 88 ore annuali.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato il docente coordinatore che, sulla base di quanto stabilito in sede collegiale, è il



docente coordinatore di classe. Nell'Istituto sono stati, inoltre, individuati tre referenti per l'educazione civica.

Approfondimento

L'offerta formativa e il raggiungimento degli obiettivi si realizzano, in tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto, all'interno dei seguenti quadri orari.

L'orario scolastico è ripartito su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, secondo le seguenti modalità:

- Scuola Infanzia - tempo ridotto 25 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, tempo normale 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00, per tre sezioni omogenee per età;
- Scuola Primaria - tempo normale 27 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 13.00, il lunedì e dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal martedì al venerdì per le classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^], dal martedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14.00 per le classi 5[^]; tempo pieno 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
- Scuola Secondaria I grado - tempo 30 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Le attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono in orario extracurricolare nelle ore pomeridiane o in orario antimeridiano il sabato mattina o nei giorni di sospensione delle attività didattiche.



Curricolo di Istituto

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto, revisionato dal Collegio docenti nell'a.s. 2022/2023 dopo un lavoro di essenzializzazione volto ad individuare i nuclei fondanti delle varie discipline, è articolato in campi di esperienza della scuola dell'infanzia e in discipline della scuola primaria e secondaria di I grado. La presenza dei vari ordini di scuola ha rappresentato per l'Istituto una importante opportunità per la definizione di un curricolo verticale, che garantisca agli alunni dai 3 ai 14 anni:

- un percorso educativo formativo unitario, graduale e coerente in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi,
- omogeneità di criteri di valutazione e unitarietà di progetti educativi e didattici.

Il quadro teorico di riferimento per la progettazione curricolare è costituito dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 e dalle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DI_ISTITUTO_XXVLUGLIO_BETTOLO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo scolastico verticale dell'Istituto offre occasioni di apprendimento attivo e



organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo e alla costruzione del suo progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il concetto di competenza presuppone l'integrazione delle conoscenze e delle abilità procedurali con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Ne consegue un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze ed è finalizzato allo sviluppo di processi cognitivi, capacità logiche e metodologiche trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo fa riferimento alle otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006) che devono essere acquisite dallo studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nei diversi ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, i docenti promuovono saperi e competenze nel rispetto degli obiettivi che caratterizzano i relativi curricula e costruiscono percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave. Le competenze chiave riconosciute come rilevanti su scala europea sono: • Comunicazione nella madrelingua; • Comunicazione nelle lingue straniere; • Competenza matematica e competenza di base in campo scientifico e tecnologico; • Competenza digitale; • Imparare ad imparare; • Competenze sociali e civiche; • Spirito di iniziativa e imprenditorialità; • Consapevolezza e espressione culturale. Ad esse si devono aggiungere le otto competenze chiave di cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (DM 139/07) ovvero: • Imparare ad imparare • Elaborare progetti • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione. I docenti



adottano una strategia unitaria di progettazione che trova nell'organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo. Finalità fondamentale della scuola dell'infanzia e del primo ciclo è la formazione della personalità dell'alunno per un inserimento responsabile nella società.

Dettaglio Curricolo plesso: XXV LUGLIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia adotteranno il modello di insegnamento "Senza Zaino per una scuola comunità".

Dettaglio Curricolo plesso: XXV LUGLIO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana e la sua storia.

I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12);

I principali diritti dei cittadini come consacrati nella Costituzione italiana e loro implicazioni nella vita quotidiana (art. 13: libertà personale; art.14: libertà di domicilio, art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza, art. 16: libertà di circolazione, art. 17: libertà di riunione, art. 18: libertà di associazione, art. 19: libertà di professione della propria fede religiosa, art. 21: libertà di manifestazione libera del pensiero)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti e doveri nella vita quotidiana, con particolare riferimento a quelli vigenti nelle formazioni sociali entro cui si sviluppa la personalità dei giovani cittadini (art. 2 Cost.).

Regole sociali: individuazione delle principali regole vigenti nelle formazioni sociali di appartenenza, partecipazione alla costruzione delle principali regole e procedure di gestione della classe. Principio di condivisione e del rispetto delle regole vigenti, a fondamento di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile e far prevalere il diritto e non l'arbitrio.

Realtà geografica ed esperienziale: scoperta del territorio di appartenenza e del suo patrimonio culturale e ambientale; scoperta del territorio, del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle sue comunità; scoperta della dimensione europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 3 Costituzione italiana: principio di uguaglianza e di non discriminazione.

Principio di uguaglianza formale (art. 3, comma 1, Cost.) e di uguaglianza sostanziale (art. 3, comma 2 Cost.) a confronto.

Il principio di uguaglianza sostanziale e le sue implicazioni: cenni sullo Stato sociale e sulla partecipazione dei cittadini "all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"

Violenza e bullismo: dalla realtà esperienziale alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.

Partecipazione a eventi e concorsi sul tema del bullismo, cyberbullismo, violenza contro le donne.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla realtà esperienziale nella comunità scolastica alla riflessione sui comportamenti tenuti e da tenere: rispetto dei beni pubblici e privati, cura degli ambienti di appartenenza e delle forme di vita (piante e animali) affidate alla cura dei giovani allievi.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dalla realtà esperienziale alla riflessione sull'importanza di assumere comportamenti collaborativi e inclusivi.

Organizzazione delle attività didattiche secondo i modelli del cooperative learning, del tutoring, del peer to peer tra gli allievi.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



L'ente Comune, i suoi organi e servizi principali; le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale: percorsi esperienziali nelle sedi della vita politica cittadina.

Dalla realtà esperienziale alla conoscenza di ruoli e funzioni degli organi del Comune.

I principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali: promozione di forme di collaborazione con enti del territorio che erogano servizi pubblici, finalizzate alla realizzazione di percorsi esperienziali per gli allievi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica, Governo, magistratura) e le loro funzioni essenziali.

Percorsi laboratoriali interdisciplinari finalizzati alla scoperta del principio della divisione dei poteri come garanzia dello Stato democratico: da Montesquieu ai nostri giorni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi,



dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi esperienziali finalizzati alla scoperta della storia del proprio comune di appartenenza.

Percorsi laboratoriali interdisciplinari finalizzati alla scoperta delle principali tappe della storia della nostra Nazione, anche attraverso i suoi simboli e il suo patrimonio culturale.

Percorsi laboratoriali finalizzati alla scoperta della comunità europea, come comunità di popoli e sede di Istituzioni sovranazionali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi laboratoriali finalizzati alla scoperta dell'Unione Europea e dell'ONU

Percorsi laboratoriali finalizzati alla individuazione di "situazioni concrete" di esercizio dei diritti dell'infanzia e alla loro codificazione. Dall'esperienza quotidiana alla scoperta del contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla definizione/revisione delle principali regole vigenti in classe.
Dall'esperienza concreta al principio della partecipazione all'"organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 2 Cost.)

Conoscenza e applicazione delle regole vigenti negli ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili)

Percorsi laboratoriali finalizzati alla scoperta del principio di uguaglianza e del divieto di discriminazioni e al loro inveroamento nella vita quotidiana.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attività finalizzate all'esplorazione dei diversi ambienti della scuola e alla scoperta dei principali fattori di rischio.

Dalla scoperta dei fattori di rischio alla creazione, in forma partecipata, di procedure/regole per la definizione di comportamenti utili a prevenire possibili rischi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali finalizzate alla scoperta dei principali segnali stradali. Dal significato dei segnali alla regola di circolazione stradale sottostante.

Attività di coding finalizzati alla costruzione di percorsi, con istruzioni, utilizzando i principali segnali stradali.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari, di tipo prevalentemente esperienziale, finalizzate alla individuazione/costruzione delle principali regole da rispettare negli ambienti di vita di appartenenza, per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.

Attività interdisciplinari, di natura laboratoriale, finalizzate alla conoscenza degli effetti dannosi delle droghe. Incontri di formazione e confronto nell'ambito delle azioni previste dal Team antibullismo e per l'emergenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con



riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività esperienziali, anche di role play, per gli alunni delle classi prime di SP, finalizzate alla scoperta dei lavori e delle attività svolte dalle persone che operano nella comunità scolastica e negli ambienti di vita frequentati. Dalla scoperta alla riflessione e sintesi su ruoli, funzioni e aspetti essenziali dei lavori individuati.

Attività laboratoriali e di ricerca finalizzate alla comprensione e riconoscimento del valore del lavoro, anche attraverso la conoscenza degli artt. 4, 35 e 37 della Costituzione italiana.

Attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari finalizzate alla conoscenza delle condizioni della crescita economica e a cogliere le connessioni tra crescita economica e disuguaglianze. Partecipazione a concorsi sul tema.

Attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari finalizzate alla conoscenza di alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari, anche di tipo esperienziale, finalizzate alla individuazione, nel proprio territorio, delle trasformazioni subite dall'ambiente naturale, ad opera delle azioni dell'uomo.

Attività di definizione, in forma partecipata e laboratoriale, di procedure/comportamenti da tenere per limitare l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano

Attività laboratoriali nell'ambito della partecipazione a collaborazioni con enti e associazioni che operano sul territorio di appartenenza a tutela dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari, anche di tipo esperienziale finalizzate alla scoperta, nel territorio di appartenenza, delle strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e che proteggono gli animali, e dei principali servizi da esse offerte.

Promozione di forme di collaborazione con una o più strutture del territorio, finalizzate alla realizzazione di attività laboratoriali sul tema.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari, anche di tipo esperienziale che, attraverso l'esplorazione e la ricerca, mirano alla scoperta, all'interno del proprio comune, degli spazi verdi e dei trasporti e della loro qualità; del ciclo dei rifiuti e delle sue eventuali criticità; dello stato in cui si trovano i luoghi pubblici.

Promozione di forme di collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio e/o partecipazione a concorsi sul tema.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività interdisciplinari, anche di natura esperienziale, finalizzate alla conoscenza e messa in atto di comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico...).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari, di natura laboratoriale, finalizzate alla scoperta delle trasformazioni ambientali subite dal nostro pianeta per effetto del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di tipo esperienziale finalizzate alla scoperta del proprio ambiente di vita e del suo patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali.

Attività disciplinari e interdisciplinari, di tipo laboratoriale, finalizzate alla definizione, in forma partecipata, di procedure/comportamenti per la tutela/valorizzazione del patrimonio del proprio territorio.

Promozione di forme di collaborazione con enti e strutture che si occupano del patrimonio artistico e culturale del territorio di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività disciplinari e interdisciplinari di tipo laboratoriale finalizzate alla conoscenza delle principali risorse naturali. Dalla scoperta e riflessione sulla limitatezza delle risorse naturali alla definizione, in forma partecipata, di procedure/comportamenti capaci di orientare verso un utilizzo responsabile delle stesse.

Partecipazione a concorsi/eventi sul tema.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita



quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali ed esperienziali, anche di role play, finalizzate alla conoscenza del denaro e al suo utilizzo nella vita quotidiana. Dall'esperienza concreta alla riflessione sul valore del denaro e la sua funzione.

Attività esperienziali di gestione di piccole disponibilità economiche (es.: salvadanaio della classe) e di ideazione di semplici piani di spesa e di risparmio.

Attività laboratoriali ed esperienziali finalizzate alla scoperta dei concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio e alla loro applicazione nella vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali ed esperienziali finalizzate alla conoscenza delle funzioni del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali ed esperienziali che consentano agli alunni l'interiorizzazione di azioni e comportamenti rispettosi delle regole e degli altri, di partecipazione attiva alla vita della classe, di assunzione di impegni e incarichi di responsabilità nella gestione della comunità-classe. Dall'agito alla riflessione sul concetto di legalità e sul suo valore per uno Stato democratico, a garanzia della pacifica convivenza e delle libertà.

Attività laboratoriali dedicate alla scoperta, in forma semplificata e interattiva, delle principali riflessioni filosofiche sul tema del principio di legalità.

Attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza delle varie forme di criminalità e della storia dei vari fenomeni mafiosi.

Partecipazione a eventi/concorsi nazionali sulla legalità e la lotta alla criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet) finalizzate all'acquisizione della capacità di ricercare in rete semplici informazioni e di distinguere dati veri e falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla realizzazione di semplici prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla scoperta di semplici fonti di informazioni digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate all'acquisizione della capacità di porre in essere forme corrette di interazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla conoscenza e applicazione delle principali regole per l'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla conoscenza e applicazione



delle principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla conoscenza del significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla conoscenza dei rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività laboratoriali su dispositivi (pc, tablet), finalizzate alla conoscenza di semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico nell'utilizzo delle tecnologie.

Attività finalizzate al riconoscimento delle varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: BETTOLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale di Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Struttura della Costituzione e articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri.

Individuazione delle connessioni tra i comportamenti, nei fatti della vita quotidiana e nei fatti di cronaca, e il contenuto della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione di comportamenti idonei a tutelare i principi di: eguaglianza, solidarietà e responsabilità

Partecipazione alla formulazione delle regole della classe e della scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 3 Cost. e sue implicazioni

Lotta e prevenzione alla violenza fisica e psicologica e al bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti di rispetto e cura degli ambienti e dei beni pubblici e privati.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti a sostegno e supporto delle persone in difficoltà sia all'interno della scuola sia nella comunità.

Promozione della collaborazione e dell'inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

I servizi pubblici presenti sul territorio e le loro funzioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale

La suddivisione dei poteri dello Stato e gli organi che lo presiedono. Le funzioni e la composizione del Parlamento.



Regole di democrazia diretta e rappresentativa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia e significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione Europea e dello stemma comunale.

Inno nazionale e sua origine

Storia della comunità locale



Storia della comunità nazionale

Significato di Patria e art. 52 Cost.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.



Il processo di formazione dell'Unione europea, il Trattato di Roma, le Istituzioni europee e le loro funzioni.

I principali organismi internazionali, in particolare l'Onu

Le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni

Partecipazione alla definizione o revisione delle disposizioni di regolamento, attraverso le forme previste

I principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico

Comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui

Individuazione e prevenzione dei rischi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le norme di circolazione stradale



Comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche e altre sostanze psicoattive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le condizioni della crescita economica e la sua importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse.

Norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente

Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori

Soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare.

Azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

Funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali,

Contrasto al maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Relazione tra gli stili di vita delle persone e delle comunità e il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Situazioni di pericolo ambientale e assunzione di comportamenti corretti nei diversi contesti di vita

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari del territorio di appartenenza



Azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio, anche con la propria partecipazione attiva

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali



Finitezza delle risorse e importanza di un loro uso responsabile

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle proprie disponibilità economiche e progettazione di semplici piani e preventivi di spesa

Le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi



Forme di risparmio e gestione acquisti

Gestione delle proprie risorse, concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Il valore della proprietà privata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza e la funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le possibili cause e i comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme

Azioni coerenti con la legalità.

La storia dei vari fenomeni mafiosi e misure di contrasto.

Beni pubblici come beni di tutti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dati, informazioni e contenuti digitali e loro attendibilità e autorevolezza.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le interazioni con le principali tecnologie digitali



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca e rispetto delle regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto delle identità, dei dati e della reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali

Dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

La legge n. 92 del 2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue; l'Istituto ha stabilito di aumentare le ore da dedicare alla disciplina , nel seguente modo :

Scuola dell' Infanzia : 1 ora settimanale in tutti i campi di esperienza

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado: 1 ora al mese per ciascuna disciplina, da ottobre a maggio, pari a 88 ore annuali.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 2019, nelle scuole del primo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe; tra



questi è individuato il docente coordinatore che, sulla base di quanto deciso in Collegio docenti, è il docente coordinatore di classe. Nell'Istituto sono stati, inoltre, individuati due referenti per l'educazione civica: uno per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, l'altro per la Scuola Secondaria di primo grado.

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024, recante "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica", l'Istituto ha provveduto alla revisione del curricolo verticale di educazione civica, tenendo conto dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento puntualmente indicati nel succitato documento ministeriale. Il nuovo curricolo dell'educazione civica è stato elaborato e approvato dal Collegio docenti. Esso riporta, per ciascun anno di scuola, tutti i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle nuove linee guida, ritenendo che tali traguardi abbiano un contenuto così ampio, complesso, articolato, tale che il loro raggiungimento non possa essere considerato perseguibile e risolto nell'arco di pochi anni di scuola, ma debba piuttosto realizzarsi come sviluppo progressivo, lungo un continuum che parte dalla scuola dell'Infanzia e giunge al termine del primo ciclo di istruzione, consentendone un inveroamento per gradi di sempre maggiore astrazione e complessità. Per quel che, invece, concerne gli obiettivi specifici di apprendimento relativi a ciascun traguardo di sviluppo delle competenze, essi sono stati distribuiti tra i diversi anni di scuola, immaginandoli lungo un percorso che parte da un sapere civico come sapere esperienziale, agito, concreto (obiettivi che si sostanziano in comportamenti, azioni, esperienze vissute in classe) e che diventa via via un sapere normativo (conoscenza delle principali fonti istitutive di diritti fondamentali), fino al raggiungimento del grado più alto che è quello dell'acquisizione della consapevolezza. Una progressione che si muove dal particolare al generale, dal concreto ad un sempre maggiore grado di generalità e astrattezza. Il medesimo fil rouge lo si individua nella distribuzione degli obiettivi relativi alla cittadinanza e alla sostenibilità: si parte dalla conoscenza del proprio ambiente di vita come comunità (aspetti culturali e simboli) e come ecosistema (aspetti ambientali), fino ad arrivare ad uno sguardo che si apre, lungo le stesse direttrici, al nostro Paese e all'Europa.

Di seguito le macro-tematiche individuate ai sensi dell'art. 3 della legge n. 92 del 2019 in riferimento ai tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, come specificate e declinate nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 2024 in traguardi di competenze e obiettivi specifici di apprendimento e infine recepite nel nuovo curricolo verticale di educazione civica dell'Istituto.

COSTITUZIONE

- conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute dai padri costituenti e riflessioni sul suo significato;



- conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite; conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali (artt. 1-12);
- concetto di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, nonché di contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità;
- educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo, intesa come violenza contro la persona;
- esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- concetto di sviluppo economico e di crescita;
- valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società e parte fondamentale di un'educazione alla cittadinanza;
- sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente;
- educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni;
- rispetto dei beni pubblici, tutela del decoro urbano, nonché conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dell'Italia;
- educazione alimentare, per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psico-fisico;
- contrasto alle dipendenze derivanti dalle droghe, fumo, alcool, uso patologico del web, gaming.

CITTADINANZA DIGITALE

- responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della cittadinanza digitale;
- valutazione critica di dati e notizie in rete;



- tutela della privacy e dei propri dati e identità personale, anche come prevenzione e contrasto del cyberbullismo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus Plus 2021/2027 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento KA1**

Il progetto Erasmus Plus 2021/2027, azione Ka1, prevede formazione in mobilità per i docenti e il personale ATA dell'Istituto. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura per l'Accreditamento KA120 settore Scuola dell'Istituto valido fino al 31/12/2027. Sulla base degli obiettivi stabiliti nel Piano Erasmus di istituto, verranno selezionati i corsi di formazione e/o le visite strutturate e/o esperienze di job shadowing per i quali verranno realizzate le mobilità, afferenti a quattro diverse aree tematiche: 1) metodologie didattiche innovative; 2) competenze linguistiche; 3) competenze digitali; 4) innovazione organizzativa. Per ciascuna di queste aree si individueranno i partecipanti più adatti, ad es. i docenti con necessità di migliorare le loro competenze linguistiche parteciperanno alle mobilità afferenti alla seconda area, i docenti impegnati nel progetto Digit@l class parteciperanno alle mobilità afferenti alla terza area, i membri dello staff amministrativo e i docenti facenti parte del funzionigramma, quindi con ruoli di staff, parteciperanno alle mobilità afferenti alla quarta area. La prima area tematica è più trasversale e interesserà docenti di ogni ordine di scuola dell'istituto comprensivo.

I docenti che parteciperanno alla formazione all'estero si impegnano, al loro ritorno, a



condividere e socializzare all'interno dell'Istituto le buone pratiche ed in generale le informazioni apprese all'estero attraverso l'organizzazione di eventi formali, quali workshop o seminari rivolti al resto del personale docente. La diffusione delle buone pratiche mirerà ad innalzare la qualità dell'offerta formativa, con ripercussioni sui livelli di apprendimento e la dispersione scolastica. Analoga procedura sarà seguita dai membri dello staff amministrativo che parteciperanno alla formazione all'estero. Anch'essi saranno tenuti a condividere quanto appreso attraverso l'organizzazione di un seminario rivolto al resto dello staff. In tal modo si cercherà di migliorare l'efficienza dei processi amministrativi.

I risultati verranno condivisi e diffusi all'esterno attraverso eventi di disseminazione dedicati principalmente alle famiglie durante le manifestazioni di Istituto, pubblicizzati anche a mezzo stampa (ad esempio festival dell'Istituto, open day, eventi in occasione di festività). Verrà inoltre utilizzata la piattaforma dei risultati Erasmus Plus, verranno pubblicati post sui social media dell'Istituto, verrà creata un'area del sito web dell'istituto dedicata alla documentazione e consultabile anche da visitatori esterni

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 ALL

○ **Attività n° 2: Percorsi formativi per il potenziamento del multilinguismo**

Il progetto prevede la realizzazione di n.7 percorsi formativi di potenziamento linguistico della durata di 30 ore destinati agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze comunicative degli studenti nella lingua inglese creando occasioni di uso reale della lingua in contesti autentici e concreti in cui possano integrarsi naturalmente le abilità di comprensione ed espressione orale e concreta, anche nell'ottica della partecipazione degli alunni alle mobilità previste nell'ambito del programma Erasmus+, al quale la scuola è accreditata per gli aa.ss. 2023/2027.

Il percorso consentirà, inoltre, agli studenti di capitalizzare e valorizzare le competenze apprese mediante il conseguimento della certificazione Cambridge A2 YLE Flyers che, attraverso una prova di esame facilmente accessibile e calibrata per gli studenti con diversi background linguistici, consentirà di attestare il livello raggiunto secondo i parametri stabiliti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (QCER). I contenuti e le attività saranno calibrati sulla base del syllabus previsto per l'esame dall'ente certificatore.

Nel percorso saranno privilegiati approcci metodologici di tipo funzionale-comunicativo e umanistico-affettivo in cui la lingua, vista prioritariamente come veicolo di comunicazione, soprattutto in termini di contenuti semantici e pragmatici, diventi il punto di partenza per arrivare all'esame dei singoli elementi linguistici. L'obiettivo è quello di mettere l'apprendente in grado di esprimersi in modo appropriato alla situazione in cui si trova e, quindi, di riconoscere il significato comunicativo assunto dagli elementi linguistici nel contesto dell'interazione verbale. L'intervento didattico privilegerà quelle attività che possono favorire da un lato la manipolazione della lingua, dall'altro l'instaurarsi di processi di interazione all'interno della classe. L'utilizzo delle tecnologie digitali consentirà di fruire



sempre di materiale autentico, di reperire informazioni e documenti in lingua. Sfruttando le potenzialità offerte in ambito glottodidattico da strumenti di e-learning si promuoveranno nuove modalità di apprendimento caratterizzate dalla personalizzazione, da un maggior coinvolgimento e collaborazione, da percorsi di apprendimento in mobilità (podcasting), da pratiche che partono dal basso (bottom up) e da un nuovo protagonismo degli studenti creatori di contenuti didattici.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di n. 4 percorsi formativi annuali di lingua e n. 1 percorso formativo annuale di CLIL destinati al personale docente. I corsi saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 ALL



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Le attività formative prevedono:

- percorsi curricolari di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per le sezioni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, le classi della Scuola Primaria e quelle della Scuola Secondaria di I grado della durata di 10 ore.
- n. 7 percorsi extracurricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti della Scuola Secondaria di I grado della durata di 30 ore.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

- Consolidare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione in vari ambiti disciplinari;
- Consolidare la capacità di risolvere i problemi attraverso la pratica del coding;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Consolidare le competenze di comunicazione e collaborazione;
- Conoscere gli apporti delle donne nei campi STEM per superare lo stereotipo di genere che vede le discipline scientifiche e i conseguenti risultati come un esclusivo appannaggio del mondo maschile.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sapere utilizzare il corpo per entrare in contatto con il mondo fisico e sociale;
- Sapere osservare la realtà circostante e porsi domande, fare ipotesi, tentare risposte.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

- Saper analizzare, confrontare e valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali. (DigComp 2.2 - Area di competenza 1 "alfabetizzazione su informazioni e dati");
- Saper analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali (DigComp 2.2 - Area di competenza 1 "alfabetizzazione su informazioni e dati");
- Saper utilizzare gli strumenti e le tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti (DigComp 2.2 - Area di competenza 5 "Risolvere i problemi");
- Saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione rispettando le differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali.



○ Azione n° 2: “STE@M - Noi ragazze siamo il cambiamento!”

Il progetto, destinato agli alunni delle classi 3^a e 4^a della Scuola Primaria e delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria, è realizzato in rete con altri istituti del territorio con l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle competenze STEM. Il progetto si concluderà con la partecipazione degli studenti ad hackathon regionali presso l'Università degli Studi di Bari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Consolidare le competenze STEAM attraverso un processo di “reverse engineering” di un manufatto artigianale o industriale di uso comune con attenzione alle opportunità di sviluppo che la creatività femminile può apportare.
- Saper reinventare un manufatto in un'ottica sostenibile attraverso approcci metodologici tipici del making, del tinkering e del coding.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Conoscere le fasi del processo di prototipazione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di



tecnologia a creatori di tecnologia.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - IN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI ME**

1. Attività pluridisciplinare di accoglienza: "Mi presento alla classe". Questionari di autoconoscenza. Questionario sugli stili di apprendimento - N. minimo di ore previsto: 4 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
2. Visione di film stimolo sulla sfera emozionale - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
3. Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) - N. minimo di ore previsto: 4 ore - Soggetti coinvolti: docenti Funzioni Strumentali, Referente Educazione Civica, Referente bullismo e cyberbullismo, Enti e associazioni del territorio.
4. Percorsi di orienteering - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: docenti di Scienze Motorie.
5. Drammatizzazione di brani - N. minimo di ore previsto: 4 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
6. Progetto di continuità "Insieme per la scuola" (Laboratori disciplinari fra classi ponte) - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: Referente continuità, Referente orientamento, docenti del Consiglio di Classe, docenti team classi quinte.
7. Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - N. minimo di ore previsto: 1 ora - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
8. PNRR – Investimento 3.1 – Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari



opportunità di genere - N. minimo di ore previsto: 10 ore - Soggetti coinvolti: docente esperto e tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - IN VIAGGIO CON I COMPAGNI**

1. Lettura di testi sulle relazioni interpersonali per la conoscenza del sé attraverso le emozioni e il feedback dai compagni " Capire gli altri per orientarsi" - N. minimo di ore previsto: 6 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
2. Visione di film stimolo sulla parità di genere - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
3. Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo). - N. minimo di ore previsto: 6 ore - Soggetti coinvolti: docenti Funzioni strumentali, Referente educazione civica, Referente bullismo e cyberbullismo, Enti, associazioni e fondazioni del territorio.
4. Incontri con esperti: presentazione di alcune professioni da parte di genitori - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: genitori, enti e associazioni del territorio.



5. Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
6. PNRR – Investimento 3.1 – Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere - N. minimo di ore previsto: 10 ore - Soggetti coinvolti: docenti esperto e tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO**

1. Lettura di testi e/o visione di video sulle professioni del futuro e sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale. Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM, il mondo dell'impresa e alcuni profili professionali nuovi - N. minimo di ore previsto: 5 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
2. Incontri con esperti - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: esperti esterni, enti e associazioni del territorio.
3. Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di



- realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: docenti Funzioni Strumentali, Referente Educazione civica, Referente bullismo e cyberbullismo, Enti, associazioni e fondazioni del territorio.
4. Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: docenti del Consiglio di Classe.
5. Incontri con docenti orientatori delle Scuole Secondaria di II grado - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: docenti orientatori delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, Referente orientamento.
6. Incontri con ex studenti - N. minimo di ore previsto: 2 ore - Soggetti coinvolti: Referente orientamento, ex studenti della Scuola Secondaria.
7. Progetto in rete con Confindustria di Taranto "Buone notizie: Il futuro ti aspetta qui!" - N. minimo di ore previsto: 3 ore - Soggetti coinvolti: Confindustria di Taranto.
8. PNRR – Investimento 3.1 – Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere - N. minimo di ore previsto: 10 ore - Soggetti coinvolti: docenti esperti e tutor.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA MADRELINGUA – TRIENNIO 2022/2025

I percorsi di miglioramento/potenziamento delle competenze nella madrelingua sono finalizzati alla costruzione di ambienti di apprendimento, accoglienti ed inclusivi, alternativi all'aula e funzionali a metodologie e didattiche innovative. I percorsi garantiranno, sin dall'inizio, la massima flessibilità e adattabilità negli obiettivi, metodi e valutazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO - Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico - Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente - Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente **LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA** Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% **GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE** Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

1) Progetto "La biblioteca a scuola" - Progetto Curricolare - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto nasce dalla consapevolezza che i libri hanno una funzione insostituibile per la formazione della persona e per lo sviluppo della capacità critica, selettiva e costruttiva. L'obiettivo è, quindi, quello di sviluppare la curiosità, il desiderio e il piacere di leggere a partire già dalla Scuola dell'Infanzia quando ancora non si decifrano le parole stampate ma si possono "leggere" le immagini. Il progetto prevede il servizio di prestito dei testi della biblioteca e attività ludiche di drammatizzazione e di animazione alla lettura. La biblioteca scolastica si configura così come ambiente di apprendimento ma anche servizio di informazione e documentazione per studenti e docenti dell'Istituto.

2) Progetto di potenziamento "Recupero, consolidamento e potenziamento" - Progetto Curricolare - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire situazioni di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica che si manifestano come frequenza discontinua, numero elevato di ritardi e uscite anticipate e scarsa motivazione e sintonia con il sistema formativo. Il percorso si propone, pertanto, di:



- potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- promuovere l'interesse, la motivazione, la socializzazione;
- migliorare il risultato degli apprendimenti mediante il ricorso a metodologie didattiche innovative

3) Progetto Intercultura - Progetto Curricolare - Scuola Primaria

Il progetto prevede attività finalizzate all'integrazione di alunni ed alunne provenienti da contesti migratori, declinate in riferimento alla specificità degli interventi da attuare, con la finalità di promuovere un rinnovamento della didattica e delle relazioni tra tutti gli studenti in un contesto di crescente pluralismo socio-culturale. L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio linguistico e culturale degli alunni, promuovere l'incontro e favorire occasioni di confronto e conoscenza reciproca e implementare azioni di insegnamento/apprendimento dell'italiano per gli alunni neoarrivati o azioni per lo sviluppo e il potenziamento dell'italiano come lingua di studio.

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE - TRIENNIO 2022/2025

I percorsi di miglioramento/potenziamento delle competenze nelle lingue straniere nascono dall'esigenza di sviluppare le competenze comunicative nelle lingue straniere, principalmente nella lingua inglese, utilizzando modalità multiple e flessibili di presentazione dei contenuti e molteplici mezzi di coinvolgimento per supportare la motivazione ad apprendere. Sarà privilegiato l'utilizzo delle tecnologie digitali per una maggiore personalizzazione dei percorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente

EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75%

GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Approfondimento

Progetto "LET'S HAVE FUN" – a.s. 2023/2024 - Progetto extracurricolare – Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di grado

Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni percorsi di potenziamento delle competenze in lingua inglese, organizzati per gruppi di livello. Per gli alunni più piccoli saranno creati ambienti di apprendimento stimolanti in cui gli studenti possano effettuare esperienze significative con la lingua, scoprirla attraverso il gioco ed esercitarla per scopi autentici come l'interagire e il giocare.

Per gli alunni più grandi i percorsi saranno finalizzati al conseguimento di certificazioni Cambridge riconosciute a livello nazionale e internazionale.

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE – TRIENNIO 2022/2025

I percorsi di miglioramento/potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche saranno caratterizzati dalla flessibilità e dalla personalizzazione delle attività laboratoriali e dall'utilizzo di strumenti ludici e tecnologicamente "attraenti" per potenziare le competenze degli alunni e consentire loro di diventare costruttori del proprio sapere.

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico
Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente
LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica
Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso:



almeno il 75% GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente. PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: • % di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) • % di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: • % alunni destinatari di successo formativo • % di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

1) Progetto di potenziamento "Recupero, consolidamento e potenziamento" - Progetto Curricolare - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di prevenire situazioni di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica che si manifestano come frequenza discontinua, numero elevato di ritardi



e uscite anticipate e scarsa motivazione e sintonia con il sistema formativo. Il percorso si propone, pertanto, di:

- potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- promuovere l'interesse, la motivazione, la socializzazione;
- migliorare il risultato degli apprendimenti mediante il ricorso a metodologie didattiche innovative.

2) Progetto di potenziamento "Coding e robotica educativa" - Progetto Curricolare - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto si propone di organizzare attività laboratoriali di coding e robotica educativa finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche di base. La robotica educativa e il pensiero computazionale saranno utilizzati come mediatori dell'apprendimento in grado di rendere gli alunni soggetti attivi nella costruzione della propria conoscenza e favorire l'uso consapevole e responsabile di questi dispositivi. Lo scopo del percorso è quindi quello di utilizzare i robot programmabili, in quanto strumenti ludici e tecnologicamente "attraenti", per potenziare le competenze degli alunni su numeri, problem solving, consapevolezza spaziale e accrescere, al contempo, la loro competenza digitale.

3) Progetto "STE@M - Noi ragazze siamo il cambiamento!" - Progetto extracurricolare - Scuola Primaria e Scuola Secondaria .

Il progetto, destinato agli alunni delle classi 3^a e 4^a della Scuola Primaria e delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria, è realizzato in rete con altri istituti del territorio con l'obiettivo di favorire il rafforzamento delle competenze STEM. Il progetto si concluderà con la partecipazione degli studenti ad hackathon regionali presso l'Università degli Studi di Bari.

4) Progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha partecipato al bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM", finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (scienze, tecnologie, ingegneria e matematica). Con i fondi ottenuti l'Istituto si è dotato di robot didattici per gli studenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, sono stati acquistati un microscopio digitale con collegamento alla smart tv e una stampante 3D. È stato inoltre predisposto un carrello mobile



allestito con visori di realtà aumentata, una macchina fotografica 360°, set di robotica Lego e Makeblock, un drone, kit di elettronica, per approfondire in maniera pratica e laboratoriale i contenuti disciplinari.

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA- TRIENNIO 2022/2025

I percorsi di miglioramento/potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva saranno caratterizzati dalla realizzazione di esperienze significative che consentano agli alunni di apprendere il concetto del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Gli ambienti di apprendimento saranno centrati sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l'empatia, la responsabilità, offrendo modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico
Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato



atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

1) Progetto "Insieme per la scuola" - Progetto Curricolare – Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Il progetto ha lo scopo di supportare l'alunno mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Il progetto prevede incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni, la predisposizione di attività comuni e lezioni congiunte, che rappresentano per i bambini una valida opportunità per condividere esperienze e conoscere il futuro ambiente scolastico.



2) Progetto "Stop cyberbullying" - Progetto Curricolare – Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto è finalizzato a un utilizzo critico delle fonti online e a un uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali, attraverso la realizzazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte ad alunni e docenti. Consapevoli che incentivare un comportamento responsabile sulla rete non possa prescindere dal coinvolgimento attivo degli alunni e dalla ricomposizione della "frattura linguistico/culturale" tra generazioni, le unità di apprendimento mireranno, nelle diverse discipline, a farli riflettere sulle conseguenze dell'uso improprio dei nuovi media come le chat, i social, i telefoni cellulari e il web in generale.

3) Progetto "APP-rendere in classe con il tablet" - Progetto Curricolare – Scuola Primaria

Il progetto, destinato agli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria, è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali degli studenti preparandoli ad un uso sicuro, critico e responsabile degli strumenti tecnologici nell'apprendimento e nella partecipazione alla società, sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali. L'obiettivo è quello di creare un ambiente di apprendimento in cui l'utilizzo di device mobili (tablet) favorisca una didattica metodologicamente innovativa, meno trasmissiva e più operativa che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi attraverso l'utilizzo di diverse applicazioni didattiche informatiche (app).

4) Progetto "Pina e Gea" - Progetto Curricolare – Scuola Primaria

Il progetto è realizzato in collaborazione con il centro commerciale «Porte dello Jonio», Kyma ambiente, Lions club di Taranto con l'obiettivo di promuovere, attraverso la lettura di un fumetto, un'adeguata consapevolezza ambientale

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO MOTORIO – TRIENNIO 2022/2025

I percorsi laboratoriali hanno la finalità di potenziare la motivazione allo sport, promuovere l'assunzione di corretti stili di vita e far vivere agli alunni un'esperienza formativa di gioco-sport per promuovere la pratica del saper stare insieme e del rispetto delle regole sociali e sportive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente

EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% **GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE** Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

1) Progetto "Campionati sportivi studenteschi" - Progetto Extracurricolare - Scuola Secondaria di I grado

I Campionati Studenteschi rappresentano, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, oltre che un importante momento di aggregazione e socializzazione. I Campionati promuovono attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

2) Progetto "Movi-menti" - Progetto Extracurricolare - Scuola Primaria

Il progetto ludico-motorio destinato agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Primaria ha l'obiettivo di realizzare esperienze ludiche significative sotto l'aspetto motorio, cognitivo e relazionale. Il progetto sarà svolto da esperti esterni o docenti abilitati in educazione motoria.

3) Progetto "Piccoli eroi a scuola" - Progetto curricolare - Scuola Infanzia

Il progetto intende sviluppare le capacità motorie dei bambini dai 3 ai 5 anni e si propone come una valida risorsa formativa per costruire future competenze spendibili nella vita sociale. Il bambino, mediante il corpo e l'azione corporea, scopre e percepisce il mondo e sviluppa un'immagine corretta e positiva di sé.

4) Progetto "Scuola attiva junior" - Progetto curricolare - Scuola Secondaria

Il progetto di attività motoria prevede la collaborazione con le federazioni sportive del territorio.



● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO ARTISTICO – TRIENNIO 2022/2025

I percorsi laboratoriali artistici saranno finalizzati al potenziamento della capacità di espressione degli alunni con modalità diverse, alla fruizione consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza
MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente
EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •%



di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera)
Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato
Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza
LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Teatro

Approfondimento

1) Progetto "La scuola va a teatro" - Progetto Extracurricolare – Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto consente agli alunni di assistere a numerosi spettacoli teatrali preparandoli a una visione più attiva e consapevole. L'approccio allo spettacolo si focalizza non solo sull'approfondimento dei testi degli autori più noti ma, soprattutto, sulla sua caratteristica di "spettacolo dal vivo" che consente all'alunno, spettatore, di essere parte in causa nella elaborazione e costruzione dei significati che l'opera veicola.



2) Progetto "Se ci credi corri e vai" - Progetto Extracurricolare – Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Il nostro Istituto ormai da diversi anni realizza un progetto teatrale con l'obiettivo di fornire agli alunni un percorso guidato che li conduca ad illustrare testi esistenti o di fantasia, a progettarli e ad animarli attraverso la recitazione, la danza e il canto. L'attività teatrale nasce, infatti, dalla necessità di apprendere, sperimentare ed utilizzare tecniche di illustrazione e manipolazione di materiali per sviluppare il rapporto fra l'alunno e le sue capacità creative e fantastiche. Il montaggio dello spettacolo, al termine del percorso dei singoli laboratori, rappresenta un ulteriore momento di crescita e di confronto.

3) Progetto "Un percorso tra arte, emozioni e musica" - Progetto extracurricolare - Scuola Infanzia

Il progetto, destinato agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento laboratoriale, flessibile e inclusivo, in cui i bambini possano esprimere pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. Partendo dalla lettura del libro "Nel suono giallo di Kandisky" gli alunni saranno coinvolti in attività di ascolto, di invenzione e interpretazione musicale, di esplorazione dei materiali per stimolare il senso dell'armonia e del ritmo e far vivere loro le prime esperienze artistiche.

● PERCORSI FINANZIATI CON I FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – TRIENNIO 2022/2025.

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa finanziati con i fondi del PNRR sono finalizzati: - al potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico e un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente; - a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere.



Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente

EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75%

GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

1) Progetto extracurricolare "Scuola futura da vivere" nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) – Scuola Secondaria di I grado

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le competenze di base degli alunni della scuola secondaria di I grado con particolare attenzione agli studenti fragili per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo.

Saranno, quindi, realizzati:

- n.41 percorsi individuali di mentoring e orientamento della durata di 20 ore con servizio mensa;
- n. 12 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento destinati a piccoli gruppi della durata di 20 ore con servizio mensa;
- n. 15 percorsi formativi laboratoriali curriculari destinati a gruppi più ampi di alunni (dieci alunni) della durata di 20 ore.

2) Progetto curricolare e extracurricolare nell'ambito delle azioni di potenziamento delle competenze STEM in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: Istruzione e Ricerca- Investimento 3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi - Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le attività formative



prevedono:

- percorsi curricolari di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione per le sezioni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, le classi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria della durata di 10 ore;
- n. 7 percorsi extracurricolari di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti della durata di 30 ore.

● PERCORSI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI (PON) – TRIENNIO 2022/2025.

La scuola, da diversi anni, progetta e accede a finanziamenti europei volti alla realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa e implementazione delle proprie strutture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di



madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza **MIGLIORAMENTO** Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente

EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75%

GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Teatro

Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati realizzati:

- il progetto PON "La scuola accogliente" (Avviso n. 33956 del 18/5/2022, Socialità, apprendimenti, accoglienza) con la realizzazione di percorsi laboratoriali di gioco-sport e di attività circensi rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e formativa;
- il progetto PON "Scuola di qualità" (Avviso n. 33956 del 18/5/2022, Socialità, apprendimenti, accoglienza) con la realizzazione di percorsi laboratoriali rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado finalizzati al miglioramento delle competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), delle competenze digitali, delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha presentato la propria proposta progettuale per la realizzazione di interventi formativi per la Scuola Primaria finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 30 agosto 2023 c.d. "Agenda SUD". Il progetto "CREATIVA-MENTE a scuola" prevede la realizzazione per l'anno scolastico 2023/2024 dei seguenti moduli formativi:

- n.2 moduli di potenziamento delle competenze in Lingua inglese per gli alunni delle classi 3[^] della durata di 30 ore con servizio mensa;
- n.2 moduli di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese per gli alunni delle classi 4[^] della durata di 30 ore con servizio mensa;
- n.2 moduli di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese per gli alunni delle classi 5[^] della durata di 60 ore finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge di cui uno con servizio mensa;
- n.2 moduli di potenziamento delle competenze nella lingua madre della durata di 30 ore con servizio mensa;
- n.1 modulo di potenziamento delle competenze matematico-scientifiche della durata di 30 ore con servizio mensa;
- n. 1 modulo per il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano per gli alunni



stranieri della durata di 30 ore.

● PERCORSI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI (ERASMUS KA1 E KA2) – TRIENNIO 2022/2025.

Nell'anno scolastico 2020/2021 il nostro Istituto è stato autorizzato all'avvio del progetto Erasmus Plus KA2, denominato "Legends and Myths on board". Il progetto, conclusosi nell'anno scolastico 2022/2023, ha previsto la realizzazione di un partenariato della durata di due anni scolastici tra 5 Stati dell'Unione Europea - Polonia Portogallo, Turchia, Croazia – finalizzato allo scambio di buone pratiche in ambito educativo. Il tema della mitologia e delle leggende ha rappresentato il mezzo per conoscere e capire meglio tradizioni, stili di vita e bagaglio culturale dei vari stati partner. Obiettivo del progetto è stato quello di potenziare le abilità comunicative degli alunni, in inglese così come nella lingua madre, incoraggiare lo studio delle lingue e culture straniere in una dimensione europea, sostenere alunni e docenti nel cercare un approccio innovativo per risolvere un problema e sviluppare capacità comunicative e di collaborazione tra team multiculturali. Il progetto ha previsto la realizzazione di mobilità presso i diversi paesi partner a cui hanno partecipato docenti e alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il progetto si è concluso nel mese di maggio quando l'Istituto ha ospitato studenti e docenti dei diversi paesi coinvolti nel progetto. Nell'anno scolastico 2022/2023 l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato l'Accreditamento dell'Istituto, valido dal 01/02/2023 al 31/12/2027, per le attività di mobilità previste dall'azione Ka1. Il primo progetto presentato e approvato per l'anno scolastico 2023/2024 prevede mobilità di gruppo per alunni della Scuola Secondaria (da 2 a 4 alunni) che, accompagnati da un docente interno, si recheranno per una settimana a svolgere attività formative presso una scuola di Tallin.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

PARTECIPAZIONE Indicatori di monitoraggio: •% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE/PNRR) •% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra progettazione) Strumento di rilevazione: Registro presenze Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nel precedente anno scolastico nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

MIGLIORAMENTO Indicatori di monitoraggio: % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nelle annualità/triennio precedente

EFFICACIA DIDATTICA Indicatori di monitoraggio: •% alunni destinatari di successo formativo •% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera) Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello intermedio/avanzato Risultato atteso: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75%

GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE Indicatori di monitoraggio: % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'anno scolastico precedente.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Livello di percezione positiva docenti/studenti



Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa

Indicatori di monitoraggio: % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica

Risultato atteso:: almeno il 75% del personale coinvolto nel progetto (docenti/studenti)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, ideato dal Centro Commerciale "Porte dello Jonio" e realizzato in collaborazione con Kyma Ambiente, Lions Club Taranto – San Giorgio Ionico "Terra Jonica" e Nasse Animation Studio Taranto, prevede un percorso mirato al raggiungimento di un'adeguata consapevolezza ambientale fin dall'infanzia.

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria e prevede il coinvolgimento degli alunni in attività didattiche di lettura e analisi di un fumetto, graficamente accattivante e con illustrazioni allegre e colorate che racconta le avventure di Gea e Pina e veicola concetti e spiegazioni sulla cultura "anti-spreco", sul rispetto dell'ambiente circostante e sul valore della salubrità della propria ed altrui vita.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha realizzato una infrastruttura di rete LAN/WLAN nel plesso XXV Luglio (che comprende la Scuola dell'Infanzia e Primaria) e nel plesso Bettolo (Scuola Secondaria di I grado) grazie ai fondi europei erogati. Tale intervento ha consentito al personale dell'Istituto di usufruire di un sistema di rete efficiente ed efficace per implementare la qualità dei progetti con significative ricadute sui processi di insegnamento, promuovendo così l'attrattività dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli. Nel corso del corrente anno scolastico è stata ampliata la rete nel plesso Bettolo per garantire una connessione più sicura ed efficiente alle classi che aderiscono al progetto "Digit@I class".

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi dei progetti europei FESR finalizzati



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'implementazione delle strutture l'Istituto si è dotato, negli anni precedenti, di:

- dispositivi di strumenti mobili che consentono agli alunni e ai docenti di realizzare attività interattive e multimediali, non solo nelle proprie aule, ma anche nei diversi spazi della scuola;
- dotazioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di aule aumentate per riconfigurare gli ambienti di apprendimento in modo funzionale e flessibile e per garantire agli alunni la fruizione collettiva dei contenuti digitali della didattica.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Digit@l Class" prevede l'utilizzo dei device personali (tablet) degli studenti durante le attività didattiche. L'Istituto ha pertanto elaborato e adottato un regolamento che disciplina l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola.

Titolo attività: Laboratorio di Coding e robotica educativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato un laboratorio di Coding, un ambiente di apprendimento che promuove l'uso di tecnologie robotiche e di elettronica educativa per lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo della logica e del pensiero computazionale. All'interno del laboratorio sono presenti strumenti per lo svolgimento di attività di elettronica educativa e robot programmabili di differenti tipologie e complessità.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, già da diversi anni, ha avviato il processo di digitalizzazione e dematerializzazione previsto dal D.L. 95/2012 utilizzando un software di gestione e conservazione documentale (Argo - *Gecodoc*) per l'attività delle segreterie amministrative e didattiche della scuola. Le comunicazioni e la condivisione dei documenti dello staff e delle commissioni vengono effettuate in cloud, tramite le piattaforme Dropbox e Google Drive.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le Scuole Primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come disposto dal D.L. 95/2012 l'Istituto ha implementato l'utilizzo del registro elettronico anche per la Scuola dell'Infanzia. I docenti dell'Istituto utilizzano il registro elettronico supportati da un docente referente. L'Istituto ha inoltre implementato il suo utilizzo come strumento di comunicazione immediata con le famiglie.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM"
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 l'Istituto ha partecipato al bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM", finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (scienze, tecnologie, ingegneria e matematica). Con i fondi ottenuti l'Istituto si è dotato di robot didattici per gli studenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado, invece, sono stati acquistati un microscopio digitale con collegamento alla smart tv e una stampante 3D. È stato inoltre predisposto un carrello mobile allestito con visori di realtà aumentata, una macchina fotografica 360°, set di robotica Lego e Makeblock, un drone, kit di elettronica, per approfondire in maniera pratica e laboratoriale i contenuti disciplinari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il progetto "Digit@I class", attualmente in corso di svolgimento, l'Istituto intende realizzare percorsi formativi in cui le tecnologie digitali siano a sostegno delle discipline curricolari e di modelli di apprendimento orientati alle competenze. L'obiettivo del progetto è quello di creare un ambiente di apprendimento in cui



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'utilizzo di device mobili favorisca una didattica innovativa, meno trasmissiva e più operativa che, superando l'impostazione della lezione frontale, privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la Scuola Primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha previsto la realizzazione di percorsi progettuali di coding e robotica educativa con l'obiettivo di trasformare i bambini di oggi da semplici consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali. Il pensiero computazionale e la robotica educativa rappresentano, infatti, strumenti innovativi di una didattica laboratoriale attiva che procede per problemi e progetti, in grado di sviluppare competenze trasversali, acquisire autonomia di giudizio, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni.

Ogni anno l'Istituto partecipa alla CodeWeekEdu, un evento europeo durante il quale le classi svolgono almeno un'ora di coding per avvicinare gli studenti alla programmazione informatica e al pensiero computazionale.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di tecnologia alla Scuola Secondaria di Primo Grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Si ritiene fondamentale implementare il curricolo di Tecnologia della Scuola Secondaria di Primo Grado introducendo tecniche e applicazioni digitali in grado di rendere gli studenti non solo utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori e progettisti.

Titolo attività: Girls in Tech and Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito a diverse iniziative nazionali realizzando due eventi dedicati:

- un incontro informativo per insegnanti, genitori e studenti;
- laboratori di coding, robotica educativa e scienze per gli studenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

L'obiettivo dell'Istituto per il prossimo triennio è quello di continuare a progettare incontri e attività laboratoriali per permettere a tutti gli studenti di approfondire le proprie predisposizioni e sviluppare le proprie potenzialità.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato la piattaforma cloud Google Suite for Education. Per ogni docente delle classi appartenenti al



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progetto "Digit@l Class" è stato creato un account di accesso alle applicazioni Google con l'obiettivo di ottimizzare l'attività didattica utilizzando una piattaforma sicura in cui sono tutelati i diritti di privacy e la proprietà dei dati degli utenti.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati creati gli account di Istituto per tutti i docenti e per tutti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Titolo attività: Competenze digitali, sociali e civiche
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ritiene necessario promuovere percorsi di educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network). A tal fine ha aderito al progetto coordinato dal MIUR "Generazioni connesse" al termine del quale è stata redatta una Policy di e-safety che prevede l'adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali. Nei precedenti anni scolastici è stato presentato il Manifesto della comunicazione non ostile per sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle parole nella comunicazione digitale.

Nel corso del prossimo triennio saranno implementate iniziative per promuovere l'utilizzo consapevole della rete, la capacità critica rispetto ai suoi contenuti e per creare un bagaglio comune di buone pratiche sull'uso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

responsabile di Internet.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio l'Istituto proseguirà la formazione dei docenti coinvolti nel progetto "Digit@l Class" con l'obiettivo di potenziare le loro competenze digitali e incrementare il numero degli insegnanti esperti nell'utilizzo di metodologie di didattica attiva e nell'integrazione dei device mobili all'interno delle attività curricolari.

L'Istituto ha attivato percorsi formativi per approfondire l'uso di piattaforme cloud (Google Drive e Google Classroom) ed esaminare le loro potenzialità di applicazione all'interno dell'attività didattica.

Titolo attività: Un animatore digitale in
ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dell'Istituto ha compiti relativi alla formazione interna, alla definizione di azioni che mirano al coinvolgimento della comunità scolastica nel PNSD e alla creazione di soluzioni metodologiche e tecnologie innovative. L'animatore digitale è coadiuvato dal Team



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

per l'Innovazione tecnologica che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

XXV LUGLIO - TAAA83901G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa si attua attraverso l'interpretazione e analisi di dati, informazioni e comportamenti raccolti nel tempo ed è volta a regolare l'azione educativa e didattica, al fine di predisporre, realizzare e modificare con tempestività e specificità gli interventi utili a migliorare la qualità del percorso formativo di ogni bambino.

La valutazione mira, pertanto, alla:

- valorizzazione e promozione dei processi di sviluppo dei bambini, esplorando le potenzialità di ciascuno;
- verifica dell'adeguatezza del processo educativo/didattico;
- trasmissione di informazioni sul bambino alla famiglia e, nella fase di passaggio, alla Scuola Primaria.

La valutazione prevede:

- un momento iniziale, finalizzato a rilevare il quadro dei prerequisiti dei bambini, quale base per elaborare la progettazione didattica;
- momenti intermedi per adeguare e ricalibrare i percorsi didattici;
- un momento finale, per stimare l'efficacia dell'attività didattica ed educativa posta in essere, nonché il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Lo strumento privilegiato per la valutazione dei bambini in età prescolare è senza dubbio l'osservazione, che consente di verificare la validità e l'adeguatezza del processo educativo in atto. L'osservazione dei comportamenti, delle modalità di apprendimento, delle situazioni relazionali è, infatti, fondamentale nell'elaborazione di una progettazione educativa dinamica e flessibile. Oltre all'osservazione, puntuale e sistematica dei comportamenti, gli strumenti di verifica utilizzati più diffusamente sono le prove oggettive strutturate, adeguate all'età dei bambini.



Nel nostro Istituto vengono somministrate agli alunni delle sezioni di quattro e cinque anni prove di verifica iniziali, finalizzate all'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza e prove di verifica intermedie e finali, svolte a cadenza quadrimestrale, tese alla valutazione degli obiettivi di apprendimento conseguiti.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, inoltre, viene compilata dal docente di sezione la scheda di monitoraggio dei livelli di sviluppo, dove sono valutati: partecipazione/interesse, comportamento/socializzazione, autonomia, esperienza civica e frequenza.

Per gli alunni di cinque anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza, in cui vengono valutate le competenze disciplinari e le competenze socio-relazionali.

Anche nella Scuola dell'Infanzia è cresciuta la consapevolezza di dover fornire ai bambini conoscenze e abilità da "mettere in gioco" nella vita reale e quotidiana. In questa ottica i percorsi formativi sono implementati con esperienze "reali e autentiche" (compiti di realtà) nelle quali i bambini vengono avviati ad esercitare le capacità cognitive di esplorazione, ricerca, confronto, analisi, ipotesi, per concretizzare i propri apprendimenti.

Nel nostro Istituto, le sezioni che adottano il modello di Scuola Senza Zaino realizzano tre compiti di realtà, uno per ciascuna Unità Di Apprendimento. La valutazione avviene per mezzo di una griglia di osservazione in cui si valuta autonomia, relazione, partecipazione e responsabilità e di una autobiografia cognitiva; le sezioni Senza Zaino redigono, inoltre, una griglia di osservazioni sistematiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, l'art. 2 della legge n. 92 del 2019, prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza". Le Linee Guida n. 183 del 7 settembre 2024 specificano che "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura". Le succitate linee guida individuano alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali e che è ragionevole attendersi al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia. Tenendo conto di tali competenze, è stato strutturato il curricolo verticale



di educazione civica, nella sezione dedicata alla Scuola dell'Infanzia, declinando i traguardi in obiettivi specifici di apprendimento da perseguire progressivamente a partire dal primo anno della scuola dell'Infanzia e raccordati agli obiettivi previsti per i successivi ordini di scuola.

Ai fini della valutazione dell'educazione civica, sono adoperati i criteri di osservazione/valutazione del team docente presenti nel Curricolo d'Istituto della Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti.

Nella valutazione delle capacità relazionali, il docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità
- avvio all'autonomia
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BETTOLO - TAMM83901Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (cfr. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 art.1)

La valutazione è coerente con l'offerta formativa e viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali predisposte dai docenti devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella Scuola



Secondaria, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, viene espressa in decimi che indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti, la valutazione viene espressa con un giudizio sintetico. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, nel caso in cui a più docenti di sostegno venga affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità la valutazione verrà espressa congiuntamente.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (art. 2, comma 6) e confermato dal D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024, recante "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica", l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

A tal fine, come indicato dalla suddetta normativa, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati per ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

A partire dall'a.s. 2024/2025, la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento puntualmente definiti nelle suindicate nuove linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) e dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica ed esplicitate nella programmazione di ogni disciplina, così come nelle UdA. La valutazione deve risultare integrata, ossia valutare conoscenze e competenze, nonché processi e prodotti al fine di sostenere apprendimenti significativi e profondi.

A seguito dell'emanazione delle nuove linee guida, il nostro Istituto ha provveduto alla revisione del curriculum verticale di educazione civica, nonché dei due principali strumenti di registrazione degli elementi valutativi raccolti dai docenti, ai fini delle valutazioni periodiche e finali di tale



insegnamento: la griglia e la corrispondente rubrica di valutazione delle competenze di educazione civica e la griglia di valutazione delle conoscenze e delle abilità di educazione civica acquisite nell'ambito di ciascuna disciplina. La prima griglia, la cui redazione spetta al coordinatore di educazione civica, viene utilizzata nell'ambito delle unità di apprendimento ed è declinata, al pari delle griglie di valutazione delle competenze disciplinari in uso nell'Istituto, su quattro livelli per ogni descrittore considerato: iniziale, base, intermedio, avanzato; la seconda griglia, condivisa all'interno del consiglio di classe, registra invece la valutazione espressa in decimi da ciascun docente in riferimento all'acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti per l'educazione civica in ciascuna disciplina.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe, risultanti anche dalla griglia di valutazione sopra indicata, formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento degli alunni il D. Lgs. 62/2017 e la conseguente nota prot. n.1865/2017 indicano come riferimenti imprescindibili le Competenze di Cittadinanza previste dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2016.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, considerando le seguenti dimensioni relative alle Competenze di Cittadinanza:

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

INDICATORI:

- Comportamento sociale
- Relazione: rispettare gli altri, essere disponibile alla collaborazione e aiutare i compagni nel superare le difficoltà; rispetto delle regole e degli ambienti scolastici.
- Comportamento di lavoro
- Partecipazione: partecipare con attenzione a tutte le attività e manifestare disponibilità all'ascolto e al dialogo.
- Impegno: mettere in pratica le indicazioni ricevute, portare a termine gli impegni presi ed eseguirli con precisione.
- Responsabilità e autonomia.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE: Osservazioni sistematiche eseguite durante il quadrimestre, riportate sul registro elettronico. Il giudizio sintetico formulato sul comportamento viene inserito nel



documento di valutazione con la legenda esplicativa per la comprensione.

Livello avanzato A = comportamenti esemplari in tutti suoi aspetti

Livello intermedio B = comportamenti adeguati in tutti i suoi aspetti

Livello di base C = comportamenti adeguati nelle linee essenziali

Livello iniziale D = comportamenti non ancora adeguati nelle linee essenziali, ma in fase di sviluppo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come disposto dal D.Lgs. 62/2017 gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il Collegio definisce i criteri generali di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado NON sono ammessi alla classe successiva nei seguenti casi:

1. Non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti degli alunni e delle alunne a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
2. Non ammissione alla classe successiva per gli alunni e per le alunne che hanno superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).
3. Non ammissione alla classe successiva per gli alunni e per le alunne che dimostrano una mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline (voto <5) (delibera del Collegio Docenti n.7 del 12/10/2023)

Il Consiglio di classe deve valutare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- situazioni certificate di disabilità
- situazioni certificate di DSA
- bisogni educativi speciali non certificati (PDP per altri BES)
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità.

Il Consiglio di Classe dovrà, inoltre, prendere in considerazione i seguenti criteri:



- Attivazione di interventi individualizzati e strategie di intervento documentate al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate – senza esiti apprezzabili.
 - Scarsa continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, atteggiamento poco collaborativo dell'alunno e partecipazione inadeguata nei confronti delle opportunità di recupero programmate nel corso dell'anno scolastico.
 - Valutazione prognostica negativa delle realistiche possibilità di recupero delle competenze acquisite parzialmente, sia con studio autonomo che con gli interventi individualizzati programmati. La valutazione deve essere effettuata considerando anche l'anno scolastico successivo, in riferimento in particolare a:
 - Numerose e gravi carenze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
 - Mancanza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - Mancato miglioramento rispetto ai risultati degli apprendimenti dell'anno precedente (nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente - solo per gli alunni di classe seconda e terza).
- La decisione è assunta dal Consiglio di Classe a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di NON ammissione all'Esame di Stato sono:

1. Irrogazione della sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), sulla base di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
2. Superamento del limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di stato (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).
3. Mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline (voto <5) (delibera n.7 del Collegio Docenti del 12/10/2023).
4. Mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi entro il mese di aprile (il cui voto non influisce sul voto finale dell'esame).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti. (D.M. 741/2017, art. 2 comma 4).

Per l'assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato si effettua la media aritmetica della



valutazione del primo, del secondo e del terzo anno. Tale media va calcolata sui voti riportati sul documento di valutazione del secondo quadrimestre di ciascun anno, procedendo con la media ponderata delle medie dei tre anni, nel seguente modo:

- Peso di $\frac{1}{4}$ per il 1° anno (ovvero il 25%);
- Peso di $\frac{1}{4}$ per il 2° anno (ovvero il 25%);
- Peso di $\frac{1}{2}$ per il 3° anno (ovvero il 50%).

Se il voto di ammissione risulta decimale, questo sarà arrotondato per eccesso se il numero dopo la virgola è maggiore o uguale a 5, altrimenti per difetto se il numero dopo la virgola è minore di 5. La media ponderata sarà, inoltre, integrata fino ad un massimo di 1 punto, a discrezione del Consiglio di Classe, tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Partecipazione;
- Impegno (metodo di studio maturato, autonomia raggiunta, grado di responsabilità manifestato nelle scelte, progressi registrati rispetto alla situazione di partenza);
- Assiduità e puntualità nella frequenza;
- Eccellenza nel comportamento sociale;
- Partecipazione ad attività integrative e risultati eccellenti nella fase nazionale di gare e di competizioni culturali, sportive, artistiche o musicali;
- Partecipazione a progetti extracurricolari.

In base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione può essere inferiore a sei decimi

Criteri di deroga per la validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico è fissato, per ogni classe, secondo la seguente tabella, tenendo conto che le 30 ore settimanali per la Scuola Secondaria di I grado sono distribuite su 5 giorni settimanali.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, qualora non svolgessero attività alternative, il monte ore annuale di assenze consentite è decurtato di n. 33 ore.

Per gli alunni disabili con percorsi individuali si farà riferimento a quanto stabilito nel PEI.

Per l'anno scolastico 2023/2024 il limite massimo delle ore di assenza, pertanto, è così fissato:

Ore di presenza (75%): 742 ore

Ore di assenza (25%): 248 ore

Non sono calcolate come assenza:

- le ore e i giorni di sospensione delle attività didattiche;



- i giorni di chiusura dei plessi disposti con ordinanza del Sindaco;
- le entrate posticipate e uscite anticipate disposte dall'Istituto per esigenze organizzative;
- le ore e i giorni di lezione non effettuate per sciopero del personale e/o assemblee sindacali del personale.

Sono computati come giorni e ore di assenza le entrate posticipate e le uscite anticipate dovute a motivi personali.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto nella seduta del 12 ottobre 2023 ha deliberato i seguenti criteri di deroga per il superamento del limite massimo delle ore di assenza:

ASSENZE PER MOTIVI DI SALUTE:

- Assenze continuative per gravi e comprovati motivi di salute;
- Ricovero ospedaliero o day hospital;
- Visite specialistiche;
- Terapie e/o cure programmate.

ASSENZE PER MOTIVI DI FAMIGLIA:

- Lutto dei genitori, di fratelli e/o sorelle (nel limite massimo di n.3 giorni di attività didattica);
- Casi di disagio dovuto a particolari situazioni socio-familiari comprovati dall'intervento dei servizi sociali;
- Assenze (nel limite massimo di n. 20 giorni di attività didattica) di alunni stranieri dovuti a rientri nel paese di origine;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

ASSENZE PER MOTIVI PERSONALI:

- Partecipazione a competizioni sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Partecipazione a concorsi ed esami.

Si sottolinea che, come previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 62/2017, le assenze coperte dai criteri di deroga deliberati dal Collegio Docenti devono essere congruamente documentate "a condizione che la frequenza dall'alunno/a consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale"

Il superamento del limite massimo di assenze, tenuto conto delle deroghe previste, comporta la non validità dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione scuola-famiglia

Il collegio docenti ha deliberato le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie (art. 5 comma



2 Decreto legislativo 62/2017 – nota prot. 1865/2017) per:

- fornire informazioni puntuali ad ogni alunno sulle eventuali ore di assenze effettuate in relazione alla validità dell'anno scolastico;
- segnalare tempestivamente ed opportunamente eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Le comunicazioni relative alle eventuali ore di assenza effettuate saranno inviate sia dal docente coordinatore di classe (dopo i Consigli di Classe di Novembre e Marzo) che dal Dirigente Scolastico (prima degli scrutini intermedi e finali).

Le comunicazioni relative ad eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione saranno effettuate dal singolo docente della disciplina e dal docente coordinatore di classe (dopo i Consigli di Classe di Novembre e Marzo).

Criteri per la certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo di istruzione:

- "descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione" (art. 9, Dlgs. 62/2017);
- rappresenta "i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati" (art. 1, D.M. 742/2017);
- "si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni, prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze chiave, per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità" (Linee guida e indicazioni operative 2018).

Sulla base del modello di certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, allegato al D.M. 742/2017, i livelli di acquisizione delle competenze sono declinati mediante enunciati descrittivi, secondo la scala:

- A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il documento di certificazione delle competenze, rilasciato al termine della classe terza della Scuola



Secondaria, viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica.

Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha deliberato di utilizzare tale certificazione, in sede di scrutinio finale, non solo per le classi terze ma per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Il processo di valutazione delle competenze è un processo complesso che si avvale di strumenti diversi da quelli utilizzati per rilevare conoscenze e abilità: Compiti di realtà, Osservazioni sistematiche, Autobiografia cognitiva.

Dall'anno scolastico 2023/2024, in seguito all'adozione dell'idea di Avanguardie Educative "Oltre le discipline", tutte le classi prime della Scuola Secondaria, sulla base delle Unità di Apprendimento, realizzano Compiti di realtà disciplinari e multidisciplinari.

Nelle classi seconde e terze, invece, si realizza un Compito di realtà multidisciplinare nel secondo quadrimestre.

Al termine i docenti valutano le competenze disciplinari acquisite, ivi compresa la disciplina dell'Educazione civica, e la competenza trasversale "Imparare ad imparare". Le griglie di valutazione utilizzate propongono la valutazione della disciplina sulla base di precisi descrittori e secondo quattro livelli di competenza: Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

XXV LUGLIO - TAEE83901R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione (cfr. D.L. n. 22 del 2020, L. n. 41 del 2020 e Ord. Min. n. 172 del 2020). I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, stabiliti nel curriculum d'istituto, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina.

I quattro livelli di apprendimento sopra indicati, a loro volta, sono definiti tenendo conto di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio



descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito: l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. **IN**

VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione così definita è poi integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art.1, comma 3, Dlgs n. 62 del 2017). Si tratta di un giudizio analitico, periodico e finale che mette in risalto la rilevazione dei progressi, considerando il processo di sviluppo cognitivo e relazionale, nonché il livello globale di maturazione e autonomia raggiunti.

L'impianto valutativo sopra descritto, nell'ottica di una "valutazione per l'apprendimento", supera il voto numerico su base decimale e consente di descrivere in maniera analitica i processi cognitivi, meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti e i livelli raggiunti. In questo modo, la valutazione diventa lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e



potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Ciò richiede l'utilizzo da parte dei docenti di una pluralità di strumenti valutativi che, in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, consentano di acquisire informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato, ad esempio: i colloqui individuali, l'osservazione sistematica, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici realizzati dagli alunni, le prove di verifica, gli elaborati scritti, i compiti autentici, ecc.

Per ciò che concerne il documento di valutazione, il Collegio Docenti ha deliberato di adottare un modello che comprende:

- gli obiettivi di apprendimento individuati per ogni disciplina con riferimento ai nuclei tematici;
- i livelli raggiunti per ogni obiettivo di apprendimento;
- il giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti;
- il giudizio di valutazione del comportamento e la valutazione della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Nel documento di valutazione è presente, inoltre, una legenda per descrivere i livelli in base alle dimensioni di apprendimento.

Per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Il team docenti definisce nel PEI i criteri e le modalità da adottare per le prove di verifica e la valutazione.

Nella scuola Primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata per i quali è stato predisposto un PEI è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato per evidenziarne i progressi ed i processi attivati.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate (INVALSI) di cui agli articoli 4 e 7 al comma 1, art. 11 comma 4 del D-Lgs. 62 del 2017. I docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Per gli alunni con DSA, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei PDP. Le prove di verifica devono essere adottate secondo modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170, esplicitati nel piano didattico personalizzato.

Per i test INVALSI, le modalità di svolgimento delle prove vanno preventivamente comunicate ai genitori ed esplicitate nel PDP (utilizzo di strumenti compensativi).

Gli alunni con DSA, dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Per gli alunni BES con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano Didattico Personalizzato. Per la valutazione, il team



docenti farà riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno dimostrato.

Per gli alunni stranieri, nella valutazione si tiene conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua 2 – della partecipazione – dei progressi, ma anche delle difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua (indicazioni espresse dal MIUR , CM 24/2006)

La valutazione degli alunni stranieri deve avere dunque un carattere orientativo e formativo, finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica " (art. 2, comma 6) e confermato dal D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024, recante "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica", l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

A tal fine, come indicato dalla suddetta normativa, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati per ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

A partire dall'a.s. 2024/2025, la valutazione avrà come riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento puntualmente definiti nelle suindicate nuove linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) e dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica ed esplicitate nella programmazione di ogni disciplina così come nelle UdA. La valutazione deve risultare integrata ossia valutare conoscenze e competenze, nonché processi e prodotti al fine di sostenere apprendimenti significativi e profondi.

A seguito dell'emanazione delle nuove linee guida, il nostro Istituto ha provveduto alla revisione del curriculum verticale di educazione civica, nonché dei due principali strumenti di registrazione degli elementi valutativi raccolti dai docenti, ai fini delle valutazioni periodiche e finali di tale insegnamento: la griglia e la corrispondente rubrica di valutazione delle competenze di educazione civica e la griglia di valutazione delle conoscenze e delle abilità di educazione civica acquisite nell'ambito di ciascuna disciplina. La prima griglia, la cui redazione spetta al coordinatore di educazione civica, viene utilizzata nelle unità di apprendimento ed è declinata, al pari delle griglie di valutazione delle competenze disciplinari in uso nel nostro Istituto, su quattro livelli per ogni



descrittore considerato: iniziale, base, intermedio, avanzato; la seconda griglia, condivisa all'interno del team docenti, registra invece le valutazioni espresse da ciascun docente in riferimento all'acquisizione dei livelli di apprendimento raggiunti per l'educazione civica in ciascuna disciplina ed è declinata sui quattro livelli: in via di acquisizione, base, intermedio e avanzato.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team, registrati anche nelle griglie di cui sopra, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione. La valutazione è espressa per mezzo di un giudizio descrittivo, uno per ogni obiettivo selezionato in riferimento a ciascun nucleo concettuale: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

Una delle novità più rilevanti introdotte dal Dlgs n. 62 del 2017 riguarda la valutazione del comportamento e prevede che essa venga espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (cfr. art.2, comma 5). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti e si riferisce, per la Scuola Primaria, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Raccomandazioni Parlamento europeo 2016/D.M. 139/2007) (cfr. art. 1, comma 3 del Dlgs n. 62 del 2017).

Il "Giudizio sintetico" del comportamento viene espresso sulla base di quattro livelli:

Livello avanzato A: comportamento esemplare in tutti i suoi aspetti;

Livello intermedio B: comportamento adeguato in tutti i suoi aspetti;

Livello base C: comportamento adeguato nelle linee essenziali;

Livello iniziale D: comportamento non ancora adeguato nelle linee essenziali, ma in via di sviluppo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 dispone che l'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (art. 3, comma 2, Dlgs n. 62 del 2017)

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non



ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per la certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione:

- "descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione" (art. 9, Dlgs. 62/2017);
- rappresenta "i risultati del processo formativo al termine della scuola secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati" (art. 1, D.M. 742/2017);
- "si configura soprattutto come documento che arricchisce e integra il profilo valutativo degli alunni, prendendo in considerazione aspetti legati allo sviluppo progressivo di competenze chiave, per valorizzarne l'iniziativa, l'autonomia, la responsabilità" (Linee guida e indicazioni operative 2018).

Sulla base del modello di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, allegato al D.M. 742/2017, i livelli di acquisizione delle competenze sono declinati mediante enunciati descrittivi, secondo la scala:

- A – Avanzato: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il documento di certificazione delle competenze, rilasciato al termine della classe quinta, viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnato alla famiglia dell'alunno. Dall'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha deliberato di utilizzare tale certificazione, in sede di scrutinio finale, non solo per le classi quinte ma per tutte le classi della Scuola Primaria come attestazione delle competenze.

Il processo di valutazione delle competenze è un processo complesso che si avvale di strumenti diversi da quelli utilizzati per rilevare conoscenze e abilità: Compiti di realtà, Osservazioni sistematiche e Autobiografie cognitive.

La Scuola Primaria procede alla realizzazione di due Compiti di realtà interdisciplinare, uno per quadrimestre, della durata di due settimane ciascuno. Il primo Compito di realtà viene



calendarizzato nel periodo Novembre-Dicembre, mentre il secondo a fine maggio. I docenti redigono una Unità di Apprendimento per la programmazione e lo sviluppo del Compito di realtà e valutano, al termine, le competenze disciplinari attivate, ivi compresa la disciplina dell'educazione civica, e la competenza trasversale "Imparare ad imparare". Le griglie propongono la valutazione della disciplina (ricondata ad una delle competenze chiave europee) sulla base di precisi descrittori e secondo i quattro livelli di competenza: Avanzato, Intermedio, Base, In via di acquisizione. Agli alunni viene inoltre somministrata un'autobiografia cognitiva.

Le classi Senza Zaino della Scuola Primaria svolgono tre Compiti di realtà, uno per ogni Unità di Apprendimento con cui viene declinata la programmazione annuale di ogni disciplina. I Compiti di realtà vengono valutati attraverso autobiografie cognitive e griglie di osservazioni sistematiche.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è da sempre attento a promuovere percorsi formativi inclusivi e a sviluppare un curriculum attento alle diversità, ai diversi stili e alle diverse attitudini cognitive degli alunni, prevedendo livelli progressivi di complessità.

La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà. In particolare la normativa definisce i Bisogni Educativi Speciali (BES) come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo o di apprendimento, dovuta all'interazione tra vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata" (ICF-International Classification of Functioning). Secondo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'area dei Bisogni Educativi Speciali comprende tre grandi sotto-categorie:

- la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per la quale è prevista la presenza del docente di sostegno e la redazione del Piano Educativo Personalizzato (PEI);
- i disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati ai sensi della L.170/10, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD). È obbligatorio il ricorso ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Si tratta di un bisogno educativo speciale non certificato o diagnosticato ai sensi di una specifica norma di riferimento, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti che sono causa di svantaggio e, pertanto, richiedono per un certo periodo una particolare attenzione educativa. Come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13, il Consiglio di classe può decidere di adottare un PDP con misure compensative e dispensative fintanto che la situazione di svantaggio persiste.

La scuola favorisce:

- la progettazione di percorsi formativi che, secondo quanto previsto dal quadro di riferimento dell'Universal Design of Learning, garantiscano la massima flessibilità e adattabilità negli obiettivi, metodi e valutazioni per assicurare a tutti equivalenti opportunità di crescita e ridurre



- le barriere nell'apprendimento di tipo intellettuale, sociale, emotivo, culturale/linguistico;
- il lavoro per classi aperte, l'utilizzo delle ore di codocenza anche per il lavoro diretto con gli studenti con BES e l'uso flessibile e razionale delle ore e delle risorse a disposizione dell'Istituto.

Per gli alunni con disabilità il PEI viene elaborato e approvato annualmente dal GLO le cui componenti sono ugualmente responsabili del percorso educativo progettato e delineano gli obiettivi, le modalità di verifica e valutazione, le metodologie didattiche ritenute più idonee ai bisogni formativi dell'alunno.

Per gli alunni con BES (L.170/2010 - CM 8/2013) vengono predisposti interventi mirati e personalizzati monitorando periodicamente i PDP e garantendo misure compensative e strumenti dispensativi necessari a garantire il successo formativo.

In ottemperanza al D. Lgs 66/2017, art.4 (Qualità dell'Inclusione Scolastica), sulla scorta degli indicatori forniti da Invalsi, la scuola, nelle modalità di lavoro per l'inclusione, coinvolge diversi soggetti: famiglie, enti esterni e associazioni. Il Gruppo per l'Inclusione, (D.Lgs 66/2017), è regolarmente costituito con compiti di tipo organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo.

La scuola partecipa ad una rete di scopo provinciale (Mettiamo in rete l'Inclusione), con finalità prevalentemente legate alla erogazione di specifica formazione sull'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato rappresenta lo strumento cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo realmente inclusivo. Il nostro istituto già da qualche anno opera utilizzando il modello bio-psico-sociale dell'ICF (International Classification of Functioning OMSS2007) come strumento educativo per l'identificazione, la comprensione e la definizione dei bisogni educativi speciali in relazione ai diversi fattori contestuali e ambientali. Il PEI, come descritto nel Decreto ministeriale n. 153/2023 correttivo del Decreto n. 182/2020, redatto a partire dalla scuola dell'infanzia, è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI esplicita: - le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, - le modalità di verifica, - i criteri di valutazione, - gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici - la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, - gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; - la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017. Il processo di definizione dei PEI parte da un periodo di osservazione e raccolta dati per delineare i punti di forza e di debolezza dell'alunno utili a scegliere le strategie d'intervento più funzionali. Si progetteranno così percorsi formativi che, partendo da diversi stili di apprendimento e dalle differenti attitudini cognitive degli alunni, garantiscano la massima flessibilità e adattabilità negli obiettivi, metodi e valutazioni. Si favorirà l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici e l'adozione di strategie e metodologie attive quali il cooperative learning, il tutoring, la Peer Education e la didattica laboratoriale. L'Istituto, nel passaggio tra i gradi di istruzione o in caso di trasferimento dell'alunno disabile, garantisce l'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione per favorire una maggiore inclusione in un diverso contesto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il docente specializzato, i docenti curricolari, gli operatori ASL, i genitori dell'alunno insieme ad altri



operatori eventualmente coinvolti elaborano e sottoscrivono il piano educativo individualizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto corresponsabile del percorso formativo, è coinvolta attivamente sia nella fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. In accordo con i docenti verranno individuate e condivise le modalità e le metodologie adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorirne il pieno sviluppo delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di lavoro. In particolare le famiglie saranno coinvolte: - nella redazione e nel monitoraggio dei percorsi individualizzati e personalizzati (PEI, PDP); - in percorsi di formazione/informazione volti alla prevenzione e gestione del disagio; - nelle iniziative finalizzate alla autovalutazione della scuola sui temi dell'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione dei percorsi individualizzati e personalizzati ha la funzione di monitorare l'efficacia delle strategie metodologico-didattiche, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate, delle proposte attivate a livello laboratoriale e in piccoli gruppi e delle attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti. La valutazione dell'alunno disabile è effettuata sulla base del PEI ed è riferita al comportamento e agli obiettivi in esso definiti. Il team docente/Consiglio di Classe definisce nel PEI i criteri e le modalità da adottare per le prove di verifica e la valutazione. Nel rispetto dei bisogni educativi degli alunni nella valutazione si evidenzieranno i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e l'interesse manifestato. Nella Scuola Primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata per i quali è stato predisposto un PEI con obiettivi educativi e didattici differenziati rispetto alla classe è espressa con giudizi descrittivi prendendo in considerazione le aree relative al Profilo Dinamico Funzionale ed i capitoli dell'ICF per evidenziarne i progressi ed i processi attivati in base agli obiettivi previsti nel PEI. La valutazione periodica e finale degli alunni con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei PDP. Il team docente/Consiglio di Classe adotta modalità valutative che consentono agli alunni di dimostrare il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di misure dispensative e compensative e riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico degli alunni BES da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Per gli studenti con BES il passaggio tra i diversi ordini di scuola, che rappresenta un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni, viene opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati tra i diversi soggetti. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno BES e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito, per gli alunni con disabilità nell'ultimo GLO vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione



viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi. Il progetto di continuità dell'Istituto, pertanto, prevede: - il passaggio di informazioni tramite il dossier completo dell'alunno; - la programmazione di momenti di confronto e scambio tra soggetti istituzionali sul percorso evolutivo degli alunni con BES; - la promozione di progetti di accoglienza per gli alunni in ingresso.



Aspetti generali

Nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa il Dirigente si avvale della collaborazione di docenti (middle management) ai quali delega specifici compiti in base alle esigenze organizzative e funzionali dell'Istituto nella direzione di un modello MBO (Management By Objectives). I ruoli organizzativi del personale docente sono definiti nell'ambito dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 165/20021 e dell'art.1 comma 83 della L.107/2015. Il Collegio docenti è articolato in dipartimenti orizzontali e verticali e gruppi di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza.</p> <p>2. Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento della gestione organizzativa: cura dell'aspetto organizzativo/logistico dei plessi; gestione del Piano Annuale delle attività; predisposizione delle circolari interne; supporto al Dirigente nella predisposizione degli strumenti per il controllo di gestione.</p> <p>3. Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento generale delle risorse umane e della didattica: predisposizione del piano delle sostituzioni; coordinamento e cura della documentazione relativa ai progetti presentati da soggetti esterni; coordinamento e rendicontazione progetti di potenziamento; coordinamento degli interventi per la dispersione scolastica; coordinamento delle attività di formazione del personale docente in servizio e dei docenti neoassunti; predisposizione degli strumenti necessari per la valorizzazione del merito dei docenti.</p> <p>4. Cura delle relazioni: gestione rapporti con le famiglie e con il territorio.</p>	2
----------------------	--	---



Funzione strumentale	<p>Area 1 – Coordinamento per l'utilizzo didattico delle tecnologie multimediali: - predisposizione di registri per la consegna dei pc e di altri strumenti multimediali; - predisposizione di registri per la segnalazione di problemi tecnici; - proposte di acquisto di tecnologie informatiche e sussidi multimediali; - organizzazione e cura dei laboratori informatici; - coordinamento dell'utilizzo del laboratorio; - promozione di attività laboratoriali; - verifica periodica del corretto funzionamento di tutte le apparecchiature; - revisione e aggiornamento di un vademecum sull'utilizzo delle attrezzature informatiche e dei laboratori informatici/linguistici.; - supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici; - realizzazione di video, locandine, presentazioni multimediali, materiale di propaganda per eventi e occasioni specifiche; - organizzazione di iniziative di formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali; - coordinamento delle azioni finalizzate al contrasto e alla prevenzione del cyberbullismo. Area 2 - Rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni nelle singole classi attraverso l'acquisizione degli esiti delle verifiche periodiche e il confronto con i livelli di partenza. - Gestione certificazione delle competenze (Scuola Primaria e Secondaria); - Predisposizione degli strumenti per la valutazione delle competenze (CUR, autobiografie narrative, rubriche valutative) e supporto ai docenti; - Coordinamento delle azioni mirate alla realizzazione delle prove INVALSI; - revisione e aggiornamento del protocollo di valutazione. Area 3 -</p>	6
----------------------	---	---



Coordinamento delle attività di inclusione attraverso: - cura dei raccordi necessari tra i docenti di sostegno, gli insegnanti e le famiglie degli alunni disabili; - pianificazione degli interventi stabiliti, in ordine all'integrazione degli stessi attraverso: la calendarizzazione dei GLO e, in assenza della scrivente e della Collaboratrice, la gestione delle riunioni; - coordinamento dei progetti rivolti agli alunni disabili; - coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia; - coordinamento degli interventi a sostegno degli alunni stranieri; - coordinamento degli interventi relativi alla dispersione scolastica. Area 4 - Rapporti con il territorio - Coordinamento dei rapporti con il territorio per individuare e diffondere le opportunità, le offerte di tipo culturale, formativo e di aggregazione sociale.; - coordinamento dei progetti esterni; - circolazione di notizie e informazioni utili, anche attraverso la divulgazione di materiali illustrativi (opuscoli, depliant...); - realizzazione e coordinamento di progetti con Enti e Istituzioni esterni alla scuola che prevedono uscite sul territorio; - cura della documentazione didattica fruibile sul sito della scuola nonché la diffusione della modulistica, in collaborazione con la Referente del sito web.

Capodipartimento

Coordinamento riunioni di Dipartimento. Sollecitazione di iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica. Cura della verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti Formulazione di proposte e ricerca di soluzioni condivise in ordine a: - interventi di recupero e di

6



	valorizzazione delle eccellenze; - partecipazione a progetti/concorsi esterni; - predisposizione di prove comuni di verifica disciplinare e interdisciplinare (CUR).	
Responsabile di plesso	Supporto al Dirigente nel coordinamento della gestione organizzativa: - coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - concessione, su autorizzazione del Dirigente, dei permessi relativi alle entrate posticipate/uscite anticipate degli alunni; - cura dell'aspetto organizzativo/logistico del plesso (progetti pomeridiani, corsi di formazione, riunioni, eventi, ecc.). Cura delle relazioni: - accoglienza dei nuovi docenti, dei supplenti e degli eventuali esperti esterni; - gestione rapporti con il personale esterno che ha accesso ai locali scolastici.	3
Responsabile di laboratorio	Coordinamento dell'utilizzo del laboratorio. Supporto ai docenti nell'utilizzo del laboratorio. Promozione attività laboratoriali.	10
Animatore digitale	Ricerca, proposta e organizzazione di iniziative di formazione sui temi del PNSD. Organizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità scolastica. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Promozione delle progettualità e dei percorsi di educazione civica in coerenza con gli obiettivi dell'Istituto. Preparazione della documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. Monitorare, verificare e	54



	<p>valutare il tutto al termine del percorso. Registrare le attività svolte per la propria classe indicando le tematiche trattate e le valutazioni in occasione della valutazione intermedia in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare. Presentazione, a conclusione dell'anno scolastico, di una relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" da colmare.</p>	
Referenti progetti di innovazione didattico-metodologica	<p>Coordinamento del gruppo docenti del progetto "Senza Zaino" e del progetto "Digit@l class". Coordinamento e monitoraggio delle attività svolte e degli esiti degli alunni.</p>	2
Referente DSA	<p>Supporto ai docenti su strumenti compensativi e misure dispensative da adottare al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato Collaborazione alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Cura della dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.</p>	1
NIV	<p>Predisposizione del Piano di Miglioramento Monitoraggio ed implementazione delle azioni del Piano di Miglioramento Aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione</p>	6
Referente Educazione Civica di istituto	<p>Coordinamento della progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari. Promozione dell'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di</p>	3



tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Cura dell'azione di raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali (autori/enti/associazioni/organizzazioni) supervisionando le varie fasi dell'attività Monitoraggio delle diverse fasi per valutare l'efficacia e la funzionalità delle diverse attività Registrazione, per la valutazione intermedia, delle attività svolte per la singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative sulla partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della valutazione finale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono utilizzati per: - progetti di recupero e potenziamento; - supplenze.	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	Il docente è utilizzato per: - progetti di recupero e potenziamento; - attività di coordinamento organizzativo del plesso - supplenze.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica. Lavora in stretta collaborazione con il Dirigente per la realizzazione del PTOF.

Ufficio acquisti

Gestione del personale ATA, in collaborazione con il DSGA. Corrispondenza e rapporti con il Comune ed Enti per segnalazioni di interventi manutentivi e comunicazioni varie. Trascrizione carico e scarico del materiale di facile consumo, tenuta del magazzino. Richieste preventivi, cura della fase istruttoria e invio ordini di acquisto. Accettazione e registrazione delle fatture elettroniche. Cura e ricognizione dei beni inventariati. Indicazione dei beni destinati allo scarico e tenuta del registro con software informatico.

Ufficio per la didattica

Iscrizione degli alunni, nulla osta, tenuta dei fascicoli e dei documenti degli alunni. Gestione delle deleghe presentate dai



genitori. Gestione certificati di iscrizione e frequenza. Indagini, statistiche, organico e rilevazioni inerenti gli alunni. Infortuni e assicurazione alunni. Gestione cedole e istanze libri di testo, sussidi e borse di studio. Scrutini ed esami idoneità. Convocazione genitori alunni su segnalazione del Dirigente. Sportello e corrispondenza con le famiglie degli allievi, con le Comunità, con i Servizi Sociali del Comune e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico. Nomine al personale per le uscite didattiche e le visite guidate. Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi al servizio di mensa scolastica; rapporti con la ditta convenzionata con il Comune che effettua il servizio mensa.

Ufficio personale

Tenuta dei fascicoli del personale. Gestione assenze del personale docente e ata e rilevazioni delle stesse. Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi a scioperi e assemblee. Redazione di certificati o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati. Gestione del sistema informatico circa lo stato giuridico e di servizio del personale. Istruttoria per la convocazione degli aspiranti inclusi nelle graduatorie di Istituto, in caso di necessità di sostituzione di personale assente e gestione dei relativi contratti. Istruzione pratiche inerenti gli infortuni del personale scolastico. Documentazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita, in collaborazione con il Dsga. Pratiche pensionamenti. Rilevazione permessi sindacali e permessi annui legge 104. Inserimento nel portale SIDI delle domande di immissione in graduatorie di 1^a - 2^a e 3^a fascia Docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.25lugliobettolo.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Lo sviluppo di competenze e processi cognitivi correlati: i processi creativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti di ricerca-azione su Indicazioni nazionali e nuovi scenari, attuativi degli artt. 9 e 13 del DM 721/2018

Valutazione: "Dai valori alle competenze, la valutazione autentica come strumento privilegiato di attivazione delle competenze", è destinato alle ultime classi di Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria.

Ambienti di apprendimento: "Gli ambienti di apprendimento per un ecosistema educativo", è destinato prioritariamente alla scuola dell'infanzia e alle prime classi della scuola primaria.



Denominazione della rete: Privacy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato all'acquisizione del servizio di consulenza in materia di amministrazione digitale e privacy e il servizio esterno di responsabile della protezione dei dati (d.p.o.).

Denominazione della rete: Accordo di rete - convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato all'affidamento collettivo del servizio di Cassa.

Denominazione della rete: Zerosei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di organizzare percorsi formativi destinati al personale dei servizi educativi e al personale docente di Scuole dell'Infanzia. I percorsi formativi sono afferenti al curricolo e, in particolare, alla progettazione di ambienti di apprendimento, al rapporto con famiglie e territorio, all'Inclusione e bisogni educativi speciali, all'osservazione, valutazione e documentazione, all'autovalutazione e alla qualità e miglioramento.

Denominazione della rete: STE@M

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di proporre percorsi e metodi didattici innovativi per sviluppare competenze scientifiche e digitali, trasversali e artistico-espressive al fine di stimolare, incoraggiare il pensiero creativo e innovativo e ridurre il divario di genere attraverso un rafforzamento delle



competenze STEM delle bambine e delle ragazze. I destinatari delle attività sono gli alunni frequentanti le classi III e IV della Scuola Primaria, I e II della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Denominazione della rete: Persefone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali e valorizzare le risorse professionali presenti all'interno delle istituzioni favorendo l'autoformazione mediante il confronto e la condivisione di esperienze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla progettazione, costruzione e valutazione di prove oggettive

Il corso è finalizzato alla costruzione e all'uso di strumenti oggettivi per la valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla didattica e valutazione per competenze

Il corso è finalizzato alla costruzione e all'uso dei principali strumenti per la valutazione e la certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorso formativo di potenziamento delle competenze linguistiche L2

Percorso di formazione linguistica finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica (livello B1/B2).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti L2
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sugli scenari e i processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Il corso, destinato ai docenti della Scuola Secondaria di I grado che sono coinvolti nel progetto "Digit@I class", è finalizzato all'implementazione di strumenti, applicazioni e tecnologie digitali funzionali alla didattica collaborativa da utilizzare in ambienti di apprendimento in rete (classi 3.0).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti progetto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Il percorso ha lo scopo di promuovere la conoscenza e la sperimentazione dei principali approcci e delle metodologie a supporto dell'apprendimento collaborativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sui Disturbi Specifici di Apprendimento

Il percorso ha lo scopo di fornire agli insegnanti strumenti per la comprensione del disturbo e per la programmazione di didattiche efficaci che siano compatibili con il contesto-classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Collegio docenti
-------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il percorso ha lo scopo di promuovere la conoscenza di strategie efficaci e di pratiche di prevenzione e di intervento nei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Formazione per la promozione di pedagogie e metodologie didattiche innovative per i nuovi ambienti di apprendimento (Attuazione Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Decreto M.I. n. 222/2022 - linea di investimento 2.1). Il percorso formativo, da svolgere nell'anno scolastico 2023/2024, prevede attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le azioni saranno destinate: - ai docenti della Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di migliorare le competenze per l'utilizzo degli strumenti necessari per inserire il coding e la robotica nelle attività didattiche, con particolare riferimento al campo di esperienza "La conoscenza del mondo". Il percorso prevede la progettazione di percorsi che integrino attività laboratoriali manipolative con attività di storytelling, coding unplugged e robotica. - ai docenti della Scuola Primaria con l'obiettivo di migliorare le competenze necessarie per introdurre le attività di making, coding e robotica educativa all'interno della progettazione di percorsi didattici disciplinari,



realizzando attività che favoriscano l'apprendimento attivo e lo sviluppo della creatività negli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo in materia di documenti strategici della scuola (RAV, PdM, PTOF, RS)

Il percorso formativo, destinato ai docenti del NIV, è finalizzato all'elaborazione dei documenti strategici della scuola: Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, PTOF e Rendicontazione Sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	NIV
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo di Onboarding - Scuola Senza Zaino

Il percorso formativo ha lo scopo formare e consolidare le competenze metodologiche specifiche di



tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria impegnati nel modello Senza Zaino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti modello Senza Zaino
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso formativo per il miglioramento delle pratiche organizzativo gestionali

Lo scopo del percorso formativo è quello di progettare strumenti finalizzati alla verifica delle priorità e dei traguardi del RAV, degli obiettivi formativi e all'analisi degli impatti sul PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	NIV
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo: "Noi ragazze... siamo il cambiamento"

Il percorso formativo sulla didattica delle STE@M, rivolto ai docenti delle scuole coinvolte nella rete di scopo, ha l'obiettivo di accrescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico per garantire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso formativo: Fare educazione zerosei

Il percorso formativo mira ad implementare modelli pedagogico-didattici e setting educativi a supporto di metodologie "student-centered", che, secondo quanto suggerito dal Global Curriculum Approach e dall'Universal Design Learning, sono in grado di promuovere, entro una rinnovata visione "ecologica" degli ambienti per l'apprendimento, esperienze formative globali (cognitive, corporee, relazionali, affettive, emotive).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla Riforma per l'Orientamento – Decreto n.328/2022 – Linee Guida per l'orientamento

L'orientamento è un processo non episodico, ma sistematico. A questi fini - negli anni scolastici



2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 - l'Orientamento diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione (Linee guida dell'orientamento prot.n. 328 del 22/12/2022).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti Scuola secondaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Nell'ambito delle azioni afferenti alla linea di investimento del PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” saranno realizzati, relativamente alla linea di intervento B, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: n. 5 corsi (CLIL e certificazione linguistica) per n. 30 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, esclusi i docenti di Lingua Inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla linea di investimento del PNRR 2.1 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"

Il progetto di formazione prevede la realizzazione di n.8 percorsi di formazione sulla transizione digitale destinati ai docenti e n.10 laboratori di formazione sul campo destinati a docenti e personale ATA. In coerenza con le scelte strategiche delineate nel PTOF la maggior parte dei percorsi formativi tratterà tematiche relative all'utilizzo di metodologie didattiche innovative quali, Project e Problem Based Learning, Challenge based learning, Design thinking, per implementare i progetti di innovazione didattico/metodologica da anni attuati nell'Istituto e per accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento che saranno realizzati a seguito dei finanziamenti della linea di investimento 3.2, Scuola 4.0.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Percorso formativo sul processo di dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La conoscenza della normativa scolastica vigente in materia di procedimenti amministrativi, trasparenza, riservatezza, dematerializzazione e codice dell'amministrazione digitale. Potenziamento delle competenze su nuove tecnologie informatiche e di co
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorso formativo per potenziare le competenze tecnologiche

Descrizione dell'attività di formazione	Competenze tecnologiche
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Percorso formativo Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Il percorso formativo ha l'obiettivo di formare il personale amministrativo sull'utilizzo della piattaforma di gestione delle
---	---



pensioni

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Percorso formativo sull'attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per la promozione di pedagogie e metodologie didattiche innovative per i nuovi ambienti di apprendimento (Attuazione Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Decreto M.I. n. 222/2022 - linea di investimento 2.1).

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza